

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

T.M.



Famiglia Legnanese

La Martinella



Opportunità (e minacce)
per l'intelligenza naturale

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

ANNO XXVIII NUMERO 4 - APRILE 2023

VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN
ALEXANDER WANG
1017 ALYX 9SM
AMBUSH
AMIRI
BALENCIAGA
BALMAIN
BOTTEGA VENETA
BULGARI
BURBERRY
CALVIN KLEIN 205W39NYC
CELINE
CHLOÉ
CRAIG GREEN
DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA
DIOR HOMME
DSQUARED2
FACETASM
FENDI
GIVENCHY
GMBH
GUCCI
HELMUT LANG
HERON PRESTON
JACQUEMUS
JW ANDERSON
JIMMY CHOO
JUNYA WATANABE
JUUN J

MARTINE ROSE
MONCLER
NEIL BARRETT
OFF-WHITE
RAF SIMONS
SAINT LAURENT
SALVATORE FERRAGAMO
SAKS POTTS
STONE ISLAND
THOM BROWNE
VALENTINO
VERSACE
Y-3
YEEZY
YOHJI YAMAMOTO

SOMMARIO

LA NOSTRA COPERTINA

La morte di Archimede, opera del Borgognone **4**

INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

Il vero significato della Pasqua **5**

VITA IN FAMIGLIA

Per la prima volta tre donne in consiglio **7**

VITA IN CITTÀ

Legnano prega per la pace **8**

Gli aiuti della Fondazione ai rifugiati **9**

Le associazioni vanno al cinema **10**

Neglia, quando l'opera diventa sinfonia **11**

Urbanistica, le sfide Tosi e Pensotti **12**

Inaugurata la nuova scuola Cantù **13**

Stie, i pullman diventano verdi **14**

La banda in cattedra nelle scuole **15**

CULTURA

I segreti della chiesa della Purificazione **16**

Nasce il festival della letteratura storica **17**

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Studenti e donatori **20-21**

PALIO

Un Palio davvero per tutti **22**

Le cerimonie di aprile **23**

SPORT

Il calendario dell'Us Legnanese **25**

Ferrario e Saronni, storie di campioni **26**

SANITÀ

Partorire senza dolore **27**

Endometriosi, l'importanza della diagnosi **28**

SCUOLA

Come trasformare i sogni in realtà **29**

I Lions donano 40 alberi alle scuole **31**

TEMPO LIBERO

Gruppo Ricamo - Nella credenza la foto di gruppo **32**

Gruppo Scacchisti - Volpi premiato al Gran galà **33**

Filatelia - I francobolli dedicati a Jacovitti **34**

Fotografia - L'archivio della memoria **35**

VITA ASSOCIATIVA

APIL - Uguale non significa equivalente **37**

ANTARES - Venere, la stella che è un pianeta **38**

In copertina:

Guillaume

Courtois,

detto

Il Borgognone,

"La morte

di Archimede",

1660-1670,

olio su tela,

107 x 92,3 cm,

conservato

al Museo

del Barocco

di Ariccia

(Elaborazione

grafica dello

Studio Marabese)



Periodico di informazione e cultura

della Famiglia Legnanese

Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,
Elena Casero, Luigi Crespi, Gianfranco Leva,
Carla Marinoni, Cristina Masetti, Alberto Meraviglia,
Luca Nazari, Marco Tajè, Fabio Tamberi

Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. e fax 0331-545.178

Internet: www.famiglialegnanese.com

e -mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:

Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)

Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Aprile 2023

La storia continua, la passione si rinnova: Palio di Legnano 2023!

Palio di Legnano, dove la storia e la passione cavalcano insieme.

Corsa di fuoco, cuore di Legnano.

Eroi a cavallo, storia in corsa: vivi il Palio di Legnano con noi. Legnano e il suo Palio: un tuffo nel passato, un'emozione nel presente!

Attenzione! Non si tratta di cinque slogan per Palio di Legnano 2023. Nel momento in cui scriviamo non è ancora stato diramato quello ufficiale che sicuramente sarà diverso, migliore e più appropriato di quelli riportati. Queste brevi e incisive frasi pubblicitarie sono invece state composte nel giro di pochi secondi, e soltanto a scopo esemplificativo, dopo aver interrogato ChatGPT, software progettato per simulare una conversazione con un essere umano, in termini tecnici un "chatbot" basato sull'intelligenza artificiale (IA o AI) e che si esprime per ora con il testo. È ritenuta da alcuni esperti una delle intelligenze artificiali più rivoluzionarie che genera testi in rapporto a modelli acquisiti grazie a una quantità colossale di testi presi da Internet. Alla base stanno sofisticati algoritmi di apprendimento automatico, cioè di meccanismi che permettono a una macchina intelligente, con l'aiuto di istruttori umani, di migliorare le proprie capacità e prestazioni nel tempo. Da qui [ChatGPT](#), acronimo di *Chat Generative Pre-trained Transformer*. Per ora siamo al modello ChatGPT-3 da 175 miliardi di parametri, ma già si parla del GPT-4 da 1,6 trilioni di parametri.

ChatGPT è scaricabile collegandosi a chat.openai.com, quindi attivando gratuitamente (per ora) un account; si può scegliere di impiegare la propria mail oppure abbinarvi l'account Google o Microsoft (se si è avanti con l'età meglio farsi aiutare da un Millennial o un Centennial).

Alcuni esempi di impieghi di ChatGPT sono la generazione di testi coerenti e convincenti in diversi contesti come la descrizione di prodotti per e-commerce, testi per giornali, tesi e tesine scolastiche (sarebbero vietate ma accade); l'integrazione con assistenti virtuali; la traduzione automatica in diverse lingue; la creazione di contenuti in diversi formati, come immagini, video, presentazioni e altri media; il supporto alla ricerca scientifica mediante l'analisi e l'elaborazione di grandi quantità di dati, l'aiuto ai ricercatori nello sviluppo di nuove teorie e soluzioni. Tuttavia, per ora, abbiamo constatato un forte interesse in ambito comunicativo, con il mondo dei copywriters in subbuglio e quello politico che ci sta pensando.

E i pericoli? Sono svariati: vanno dalle frodi finanziarie alle generazioni di contenuti falsi e di grandi quantità di spam, dallo sfruttamento sessuale alla discriminazione. Inoltre, come tutte le intelligenze artificiali che si autogenerano, potrebbe superare le capacità dei suoi ideatori di controllarla, o addirittura sviluppare un proprio obiettivo o agenda che entra in conflitto con gli interessi stessi dei suoi creatori o dell'intera società producendo danni incontrollabili. Tuttavia ChatGPT è un prototipo sviluppato da OpenAI, organizzazione non-profit di ricerca che promuove lo sviluppo delle cosiddette "IA amichevoli" capaci di contribuire al bene dell'umanità con un meccanismo di evoluzione soggetto a precisi controlli ed equilibri. Almeno così dicono.

Il sodalizio Apil, con sede in "Famiglia" e presente con una pagina sul nostro mensile, da tempo ci informa sull'IA e quindi terrà d'occhi anche questa "chat" che naviga tra il mare delle opportunità e quello delle minacce all'intelligenza umana.

Fabrizio Rovesti

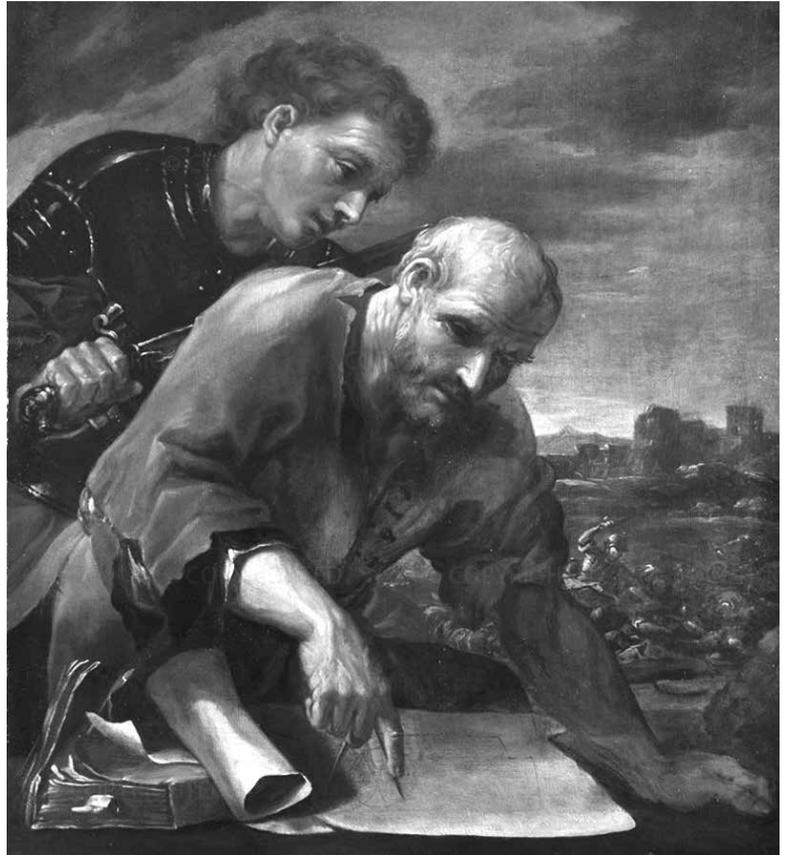
Clamoroso! Nel momento in cui andiamo in stampa è stato sospeso l'uso dell'IA generativa ChatGPT.

Archimede minacciato del soldato romano

Ad un tratto entrò nella stanza un soldato romano che gli ordinò di andare con lui da Marcello. Archimede rispose che sarebbe andato dopo aver risolto il problema e messa in ordine la dimostrazione. Il soldato si adirò, sguainò la spada e lo uccise". Così Plutarco, storico e filosofo greco-romano, descrive un episodio dell'assedio di Siracusa condotto dal console romano Claudio Marcello nel quale perse la vita il celebre scienziato e matematico siceliota Archimede nel 212 a.C. E così Guillaume Courtois, pittore francese, romano d'adozione (Guglielmo Cortesi), rappresenta sulla tela, nel sesto decennio del 1600, il momento in cui il matematico, compasso in mano, è intento a risolvere un problema di geometria.

L'opera, all'incirca quadrata che si allunga in altezza con lati attorno al metro, riporta in primo piano le figure dei due protagonisti secondo una composizione definita da una linea virtuale che attraversa diagonalmente il quadro. Sullo sfondo un cielo minaccioso degrada verso le mura antiche sotto le quali i soldati romani scatenano la loro furia guerresca. Predominano i colori scuri e terrigni con lembi luminosi che conferiscono plasticità alle forme.

Guillaume Courtois (1628-1679), detto il Borgognone per la sua origine, è in Italia quand'era an-



cora bambino, assieme al padre Jean-Pierre e al più noto fratello Jacques, entrambi pittori. Trasferitosi a Roma all'età di dieci anni, studia da Pietro da Cortona, ritenuto tra i massimi interpreti del Barocco romano assieme a Borromini e Bernini, con il quale collaborerà. Si esercita al disegno dal vero e copiando opere di altri maestri del Barocco romano e di scuola emiliana, giungendo a una pittura classicheggiante intonata a un certo manierismo.

Questo stile si evidenzia bene nell'olio *La morte di Archimede*, conservato al Museo del Barocco di Ariccia.

Del quadro interessa evidenziare come il giovane soldato romano, nuovo conquistatore, incomba sulle spalle dell'anziano genio, tutto compreso nel suo pensiero, minacciandolo di morte, evento funesto che avverrà da lì a poco.

(A cura dell'A.A.L.-Associazione Artistica Legnane)

Il vero significato della Pasqua

Chi leggerà questo mio scritto, avrà da poco celebrato o festeggiato la Pasqua cristiana. Val la pena di ridirci il suo significato profondo. La morte di Cristo in croce non è certo frutto di un'esigenza di un Dio sanguinario, che sacrifica il figlio per placare la propria collera nei confronti dell'umanità. La vicenda di Abramo e del figlio Isacco (2000 anni a.C. circa), il cui sacrificio viene impedito da Dio stesso, la dice lunga in tal senso. Dio non ama il sacrificio, bensì il dono di sé come forma alta del vivere e del morire umano. La morte di Gesù in croce indica una condivisione radicale della nostra creaturelità da parte di Dio, eccetto il peccato. Così il crocifisso sprigiona una bellezza inaudita, che rovescia i normali canoni estetici; quel volto sfigurato, torturato e pietrificato dal *rigor mortis* ha un suo fascino che tocca non gli occhi ma il cuore. E' bello (estetica) avere un Dio così, che non si salva dalla morte, ma ci salva con la sua morte. La profonda unità con il Padre attestata più volte da Cristo stesso, ci permette di avanzare un'ipotesi: sulla croce c'era solo lui o anche il Padre e lo Spirito Santo, in un'unione che resta per noi misteriosa? Che dire, invece, della resurrezione? E' certamente l'atto di fede più difficile da compiere.

La morte di Cristo è attestata, la resurrezione testimoniata. Solo la pratica quotidiana del Vangelo può portarci a credere in questo evento

che riguarda il Signore, ma anche noi. La superficialità, il sentito dire, una formazione puramente catechistica non permettono al messaggio evangelico di sprigionare la sua forza. Noi abbiamo bisogno di toccare, sentire, vedere. Dunque solo a partire dal vissuto concreto potrà scaturire l'assenso a ciò che pare assurdo. Che cosa intendo dire? Cristo è risorto perché il Padre non permette che una vita spesa nella forma del dono di sé vada perduta. Questo vale per Gesù, ma vale anche per tutti noi, anche per chi, pur non riuscendo a compiere l'atto di fede, persegue una vita che si mette in gioco per gli altri. Allora se ci si salva per bontà, dono di sé, a che serve credere in Dio? Chi non crede non spera, chi crede è consapevole che una dimora, una fraternità, una tavola imbandita non da mani d'uomo lo attende. Io penso che la vera differenza tra il credente e il non credente sia la



La Resurrezione di Cristo attribuita a Raffaello Sanzio, 1501 circa

speranza. Il filosofo ateo e marxista Ernst Bloch (1885-1977) lo aveva capito perfettamente quando scrisse il suo libro "Il principio speranza". Chi crede confida in una presenza misteriosa e reale, che sino alla fine dei tempi abita il cuore e la mente di chi, con umiltà abbraccia il mistero del Dio fatto uomo, per amore, solo per amore.

Don Angelo



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

LA TUA ADESIONE PER FAR CRESCERE SEMPRE PIÙ LA FAMIGLIA LEGNANESE

RINNOVO TESSERE 2023

Caro socio della Famiglia Legnanese

ricordati di rinnovare la tua tessera
versando la quota sociale rimasta invariata di euro 115,00

Se non sei ancora socio

iscriviti a un'associazione di qualità e sempre in crescita

Il pagamento si può effettuare, oltre che in sede negli orari di segreteria, anche con il versamento sul c/c n. 75724 (IBAN: IT23N 05034 20211 000000075724) Banco BPM, oppure c/c n.1000/126883 (IBAN IT 41 L030 6909 6061 00000126883) Banca Intesa San Paolo di Torino.

ADERISCI ANCHE TU ALLA PIÙ GRANDE FAMIGLIA DI LEGNANO

Calendario degli eventi in Famiglia Legnanese 2023

14-15-16 aprile	<i>FESTIVAL DI LETTERATURA STORICA: "LA STORIA TRA LE RIGHE"</i> Castello di Legnano - Famiglia Legnanese
17 aprile	<i>GIORNATA DEI DONATORI</i> Villa Jucker Famiglia Legnanese
19 aprile	<i>FRANCESCO PAOLO NEGLIA: "LA LUCE E LA SPERANZA - QUANDO L'OPERA DIVENTA SINFONIA"</i> Sala Giare Villa Jucker
22-23 aprile	<i>MOSTRA DI PITTURA RAGAZZI COOPERATIVA LA ZATTERA</i> Sala Caironi Villa Jucker
27 aprile	<i>CONFERENZA: RELATRICE GIULIA PEDRETTI, PREMIO FORBES EUROPEO UNDER 30</i> Sala Giare Villa Jucker
28 aprile	<i>PALIO DI LEGNANO: CONCERTO FANFARA DELL'ARMA DEI CARABINIERI</i> Teatro Città di Legnano Talisio Tirinnanzi
29 aprile	<i>PALIO DI LEGNANO: TRASLAZIONE DELLA CROCE ED EMISSIONE DEL BANDO</i>
30 aprile	<i>STRALEGNANESE: CORSA NON COMPETITIVA US LEGNANESE/FAMIGLIA LEGNANESE</i> Percorsi: 7-14 km e mezza maratona 21 km
1 maggio	<i>"MANIERI APERTI": ESPOSIZIONE MATTONCINI LEGO</i> Sala Caironi Villa Jucker
7 maggio	<i>PEDALATA FAMILY NELL'AMBITO DELLA CIVIL WEEK</i> Famiglia Legnanese e US Legnanese

Per la prima volta tre donne in Consiglio

Per la prima volta tre donne entrano nel consiglio della Famiglia Legnanesa. Quella che potrebbe essere definita una rivoluzione nella storia dell'associazione è avvenuta lunedì 20 marzo, quando si è tenuta l'assemblea dell'associazione Famiglia Legnanesa per la nomina dei 22 consiglieri, dei sindaci e dei probiviri. In apertura dei lavori è stato nominato il sindaco di Legnano dottor Lorenzo Radice presidente dell'assemblea. Segretario dell'assemblea è stato nominato Giorgio Brusatori, scrutatori Paola Bononi, Ugo Caloni e Alberto Romanò. Il presidente della Famiglia Legnanesa Gianfranco Bononi ha letto la relazione morale, poi la dottoressa Loredana Morlacchi ha letto la relazione finanziaria. Quindi è stata la volta della relazione del Collegio sindacale, letta dal

dottor Enrico Ceriani, infine il tesoriere dottor Roberto Taverna ha illustrato il Bilancio preventivo dell'associazione.

Tutte le relazioni sono state approvate all'unanimità.

L'assemblea è quindi passata alla votazione dei nuovi organi associativi: Consiglio, Revisori, Probiviri. Per la prima volta sono entrate tre donne nel Consiglio direttivo: Capoferri Minesi Claudia, Cappellazzo Emanuela, Dell'Acqua Luisella.

Al termine dei lavori, in rigoroso ordine alfabetico sono risultati eletti i consiglieri: Colombo Giuseppe (Ragiù), Bononi Gianfranco, Brusatori Giorgio, Caironi Aurelio, Capoferri Minesi Claudia, Cappellazzo Emanuela, Caprioli Pierfranco, Cozzi Pietro, Dell'Acqua Dario, Dell'Acqua Luisella, Effalli Federico, Ferrè Paolo, Lan-



dini Andrea, Landini Mario, Locati Piermarco, Re Fraschini Piero, Rotondi Marco Mario, Roveda Giovanni, Scarpa Giuseppe, Sormani Daniele, Taverna Roberto, Testa Jody.

Sindaci effettivi sono stati eletti: Lazzarini Alberto, Ceriani Enrico, Fusi Enrico.

Sindaci supplenti: Morlacchi Loredana, Doppietti Luigi.

Probiviri: Cannalire Sandro, Giuseppe La Rocca, Vezzaro Luca.

Da sinistra, il presidente Bononi, il sindaco Radice e il Ragiù Colombo



Foto di gruppo per i nuovi consiglieri



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112
e -mail: m.legnano@unione.milano.it
www.unionelegnano.it

del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

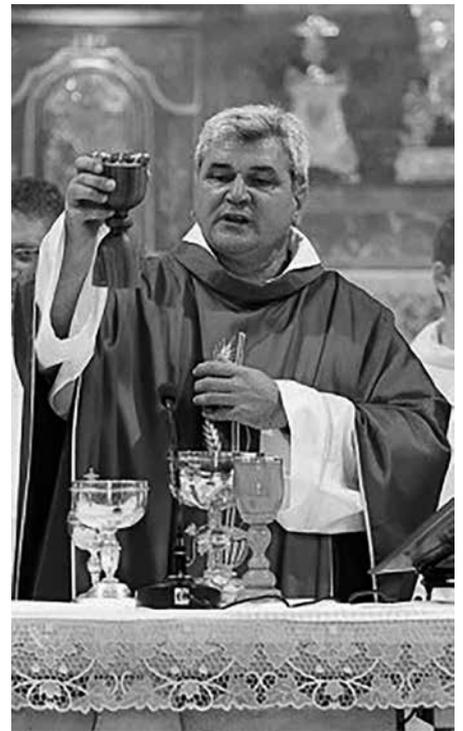
Legnano prega per la pace

Monsignor Luca Raimondi ha presieduto la Veglia per la pace nella basilica di San Magno

Anche quest'anno sarà una Pasqua di guerra in Ucraina, dove il conflitto va avanti ormai da quasi 14 mesi senza concreti spiragli di una fine. Una tragedia che colpisce soprattutto la popolazione civile e che continua a lasciare sgomenti. Le parrocchie di Legnano già dal febbraio 2022 non sono rimaste indifferenti, la stessa città ha accolto decine di profughi mobilitando associazioni volontari, e martedì 21 marzo dalla basilica di San Magno è tornata a levarsi una preghiera per la pace. La Chiesa legnanese ha infatti raccolto l'appello dell'arcivescovo Mario Delpini («*Anch'io voglio la pace e chiedo ai potenti, ai politici, ai diplomatici, alle Chiese e alle religioni: per favore, cercate la pace*»), e ha dato vita a una "Veglia" presieduta dal vicario episcopale, monsignor Luca Raimondi. Un momento, definito dallo stesso sacerdote, «testimonianza di profonda unità dei fedeli legnanesi», facendo in particolare riferimento al fatto che l'iniziativa ha visto la partecipazione di movimenti e gruppi come Azione Cattolica, Acli, Agesci, Caritas, Comunione e Liberazione, Fraternità Francescana di Betania, Movimento dei Focolari, Rinnovamento nello Spirito, Società San Vincenzo De Paoli. «Grazie per questa presenza - ha detto monsignor Raimondi - perché dimostra la volontà di non rassegnarsi al coro di quanti credono che simili celebrazioni non servono a nulla. Ciò che non

serve agli uomini, ricordiamolo, serve a Dio, perché lui sa come toccare il cuore dei suoi figli». «Non rassegniamoci» ha quindi esortato: «In questo periodo abbiamo una grande opportunità, ossia fare della confessione pasquale un grido di pace. La confessione come mezzo per cambiare noi stessi. Ecco la conclusione di questa veglia, perché come ha fatto san Francesco non c'è bisogno di alcun atto di forza, di nessuna rivoluzione per cambiare le cose, ma piuttosto di cercare il bene tra noi. Non si può invocare la pace mondiale, se non sappiamo mantenerla in famiglia, sul lavoro, tra gli amici».

Già lo scorso dicembre, rispondendo a un appello di Papa Francesco, le associazioni e i movimenti cattolici della città avevano organizzato un momento di preghiera unitaria in basilica e la cosa aveva colpito proprio l'arcivescovo di Milano, Mario Delpini, che aveva inviato un messaggio: «Desidero partecipare anch'io alla preghiera per la pace che si innalza dalla comunità cristiana di Legnano. Lo strazio della guerra in Ucraina, le notizie di guerra che giungono da altre parti del mondo, le tensioni che hanno spesso tragiche conseguenze nei luoghi della vita quotidiana possono contribuire a creare una cappa di grigiore sul nostro vivere e possono indurre



a una sosta di scoraggiamento tutti coloro che operano per la pace e la desiderano intensamente. Radunarsi in preghiera, celebrare il sacrificio della nuova ed eterna alleanza, compiuto da Gesù, principe di pace, significa attingere alla sorgente dell'invincibile speranza e trovare motivazioni per costruire la pace ogni giorno, ciascuno secondo le proprie responsabilità. Nella storia dell'umanità si ha sempre l'impressione che il male sia più forte e però si è condotti a riconoscere che il bene vince sempre. Noi ci dichiariamo dalla parte del bene».

R.F.L.

SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net

Aiuti ai rifugiati, Fondazione in prima fila

L'emergenza umanitaria legata allo scoppio della guerra in Ucraina ha mobilitato tutto il territorio. A dare il via alla catena di solidarietà era stata la Fondazione Cariplo che, da sempre impegnata a fornire sostegno ad ogni forma di fragilità, aveva stanziato oltre 3,4 milioni di euro e chiamato in causa, per l'accoglienza dei rifugiati, le 16 Fondazioni di Comunità in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbanco-Cusio-Ossola. Tra queste c'era anche la Fondazione Comunitaria Ticino Olona, che non ha esitato ad accogliere l'invito, costituendo il Fondo Emergenza Ucraina e coinvolgendo la popolazione in una catena di solidarietà che ha dato ottimi frutti. Grazie alle risorse messe a disposizione da Fondazione Comunitaria Ticino Olona (50.000 euro) e da Fondazione Cariplo (50.000 euro), il Fondo è nato con una dotazione di 100.000 euro: cifra, questa, alla quale si sono aggiunte le donazioni di aziende, istituzioni e privati cittadini sensibili alla tematica dell'accoglienza. Fondazione Cariplo aveva poi incentivato la raccolta, raddoppiando il valore di tutte le donazioni effettuate entro il 30 giugno, sino ad un massimo di 75.000 euro. L'obiettivo di raccolta raggiunto dalla Fondazione Ticino Olona è stato di 60.533 euro, mentre la somma complessiva transitata lo scorso anno sul fondo si è attestata a circa 226mi-

la euro. Dal concerto per la Pace andato in scena il 6 aprile dello scorso anno al teatro Tirinnanzi (su iniziativa del Gruppo Imprenditoria Femminile di Confindustria Alto Milanese), alla rassegna artistica multidisciplinare (con tanto di asta benefica finale con le opere degli studenti del liceo artistico Dell'Acqua) organizzata dai giovani dell'associazione legnanese Politics Hub; dal Rotary Aid Festival del giugno scorso all'iniziativa promossa dal Patto dei sindaci dell'Altomilanese che, tramite il progetto "S.O.S Ucraina Alto Milanese", aveva raccolto 27.500 euro devoluti interamente al Fondo Povertà della Fondazione Ticino Olona: tante le iniziative che le varie realtà del territorio hanno organizzato con successo. Distribuiti attraverso due bandi (il Bando 2022/4 "Un aiuto per i rifugiati" e il Bando 2022/5 "Un aiuto per i rifugiati-Alto Milanese"), entrambi finalizzati a sostenere progetti per i profughi ucraini, i fondi sono stati stanziati alle diverse realtà impegnate nei progetti di accoglienza. Ecco chi, a Legnano, ha ricevuto sussidi nell'ambito del primo bando: Ausser Filo Rosa, Caritas San Magno, Croce Rossa, Parrocchia Santa Teresa e parrocchia Santi Magi. Hanno invece aderito al secondo bando ottenendo fondi la Scuola di Babele, le parrocchie Santa Teresa, Santi Magi e SS. Redentore. Soddisfatto e grato al territorio per la generosità che ha dimo-



strato, Salvatore Forte, presidente della Fondazione Ticino-Olona, commenta così: «Aggiungere un altro impegno a quelli già assunti ci sembrava un po' troppo per le nostre possibilità e capacità. Poi lo sprone di Fondazione Cariplo, che ringraziamo di cuore, la peculiarità di un'iniziativa mirante ad aiutare i profughi ucraini sul nostro territorio e il meccanismo premiale del raddoppio da parte di Fondazione Cariplo sono stati una leva importantissima che ci ha convinto della bontà dell'iniziativa e del fatto che essa rientrasse del tutto in quelle che sono le nostre prerogative e i nostri obiettivi statutari». «Oggi - conclude il presidente - siamo felici di quanto la Comunità del Ticino Olona ha fatto insieme a noi».

Cristina Masetti

*Salvatore Forte,
presidente
della Fondazione
Comunitaria
Ticino Olona*

INDUSTRIA GRAFICA

Rabolini

STAMPATORI DAL 1920

Lavori Commerciali
Cataloghi - Opuscoli - Volantini
Pieghevoli - Partecipazioni nozze
Stampa Digitale
Manifesti - Poster - Calendari
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn
Tel. +39 0331 551 417
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO
www.rabolini.net



Aprile 2023
10

VITA IN CITTÀ

Le associazioni vanno al cinema

La locandina dell'iniziativa

Le associazioni di Legnano e il Cineforum Marco Pensotti Bruni varano un'inedita iniziativa nel segno della cultura e della valorizzazione della settima arte. L'obiettivo è però anche quello di sviluppare un dibattito su tematiche di attualità che investono la nostra società. A compendio dell'edizione numero 66 del Cineforum cittadino, uno dei più longevi d'Italia visto che dal 1956 (a parte la drammatica stagione 2020-2021 caratterizzata dall'emergenza Covid) tiene compagnia in modo ininterrotto agli appassionati di Legnano e zona, è stato infatti organizzato un secondo ciclo di nove film in collaborazione con otto realtà cittadine: coinvolte Famiglia Legnanese, Club Alpino Italiano, Filo Rosa Auser, Università degli anziani di Legnano e zona, Anpi, Camera del Lavoro-Cgil, Centri sociali Pertini e Canazza; ci sono anche una serata proposta dallo stesso Cineforum Pensotti Bruni e una proiezione speciale nell'ambito del Baff, il Busto Arsizio Film Festival. Le opere proposte trattano di tematiche inerenti le attività dei vari sodalizi e nel cartellone ne figurano anche un paio che fanno ormai parte della storia del cinema come "Una giornata particolare" di Ettore Scola e "West side story" di Steven Spielberg. Rivedere certi capolavori non fa mai male. Sede delle proiezioni la Sala Ratti di corso Magenta: è possibile acquistare la tessera per tutte le serate al prezzo di 24 euro oppure comprare i biglietti per i singoli film (5 euro).

Cineforum
MARCO PENSOTTI BRUNI
LEGNANO

Dal 1955 una palestra di discussione per la comprensione tematica e la lettura critica dell'opera cinematografica.

IN COLLABORAZIONE CON
CINEFORUM
CINEMA SALA RATTI
EUROPEAN CINEMA Creative Europe MEDIA

**66ª STAGIONE
2022-2023
PARTE 2**

PROIEZIONI:
Ogni mercoledì ORE 21.00
Presso CINEMA SALA RATTI Corso Magenta 9, Legnano (MI)
TESSERA ASSOCIATIVA:
24 Euro + 1 Euro iscrizione SOCI
Ingresso con biglietto 5 Euro
CONTATTI:
Marino 328.2063586 / Massimo 333.1289849
(tutti i giorni dalle ore 14 alle 20)
cineforumpensottilegnano@gmail.com
VENITA TESSERE:
Cinema Sala Ratti
Libreria Nuova Terra (Via Giovanni Giolitti 14, Legnano)
Galleria del Libro (Via Mauro Venegoni 55, Legnano)

22 mar 2023
LIVING
di Oliver Hermanus
Serata Famiglia Legnanese

29 mar 2023
LA PANTERA DELLE NEVI
di Vincent Munier, Marie Amiguet
Serata CAI Legnano

5 apr 2023
UNA MADRE, UNA FIGLIA
di Mahamat-Saleh Haroun
Serata Filo Rosa Auser

12 apr 2023
WELCOME VENICE
di Andrea Segre
Serata Università per Anziani
Legnano e zona

19-20 apr 2023
B.A.F.F.
Serata Speciale

26 apr 2023
UNA GIORNATA PARTICOLARE
di Ettore Scola
Serata ANPI

3 mag 2023
FULL TIME (À PLEIN TEMPS)
di Éric Gravel
Serata Camera del Lavoro - CGIL

10 mag 2023
WEST SIDE STORY
di Steven Spielberg
Serata Centri Sociali Legnano
Pertini e Canazza

17 mag 2023
UN BEL MATTINO
di Mia Hansen-Løve
Serata Cineforum Legnano
Marco Pensotti Bruni

WWW.CINEFORUMPENSOTTILEGNANO.IT

Il programma potrà subire variazioni indipendenti dalla volontà del Cineforum - Progetto e ideazione grafica F.C.I.S.

Città di Legnano

Da segnalare che il programma originale ha tuttavia subito una variazione per motivi indipendenti dall'organizzazione: il film "Living", del regista Oliver Hermanus, programmato per il 22 marzo, non è più disponibile per decisione della

distribuzione che lo ha ritirato da tutte le sale cinematografiche nazionali. In sostituzione, nella stessa data, è stato così proposto "Non così vicino" del regista Marc Forster, interpretato da Tom Hanks.

R.F.L.

infonet

Personal Computer
Server - Periferiche

Assistenza tecnica
Contratti di manutenzione

Internet Provider
E-commerce

Security Solutions
Gestionali ERP

Networking
Impianti domotici

Telefonia VOIP

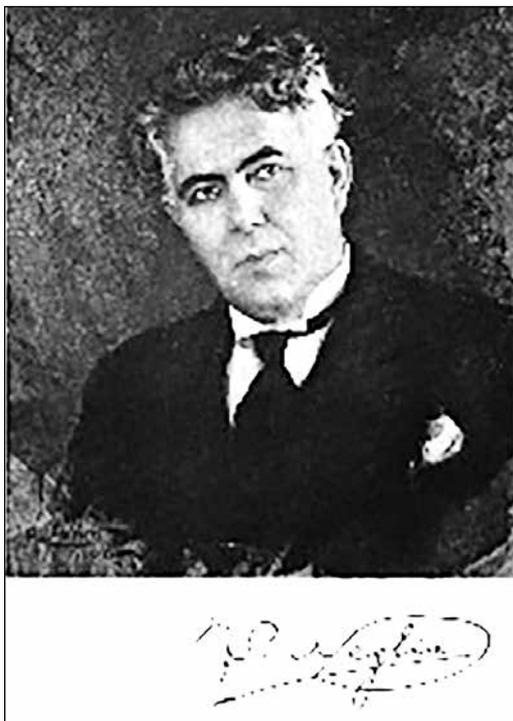
IT Consulting

Siti Web
Grafica aziendale



Neglia, quando l'opera diventa sinfonia

A centocinquant'anni dalla nascita del maestro Francesco Paolo Neglia l'Associazione Officine Musicali APS di Uboldo riaccende i riflettori su un'autentica perla del repertorio operistico nazionale. Secondo l'associazione, l'incisione discografica di Zelia, op. 78, l'unico melodramma composto dal maestro siciliano che a Legnano nel lontano 1929 inaugurò il suo Liceo musicale, «oltre a costituire un doveroso ancorché tardivo atto di giustizia nei confronti dell'uomo e dell'artista, rappresenta l'occasione lungamente attesa di dissipare, una volta per tutte, il velo di oblio che per oltre un secolo ne ha ammantata la copiosa e multiforme produzione, facendo prepotentemente riemergere la novità e la freschezza della sua ispirazione». Il maestro Francesco Paolo Neglia, direttore d'orchestra, compositore e didatta, giunse a Legnano nell'ottobre del 1921. Nato in Sicilia da una famiglia di musicisti, diplomatosi al Conservatorio di Palermo in violino e composizione, sposato con Marie Dibbern, orfana di un facoltoso armatore di Kiel, conosciuta durante un soggiorno estivo a Taormina, era emigrato con lei ad Amburgo, per poi riavvicinarsi all'Italia e a Milano. Abitò a Vanzago, a Rescadina, a Cerro Maggiore, ma fu a Legna-



no che il maestro mise radici, e apprezzato dall'intera comunità resto a insegnare musica e a completare la sua opera. Zelia è un dramma in due atti e un epilogo e si basa su un testo di Alessandro Cortella, scrittore, giornalista, critico d'arte e di letteratura, che Neglia aveva conosciuto durante il suo soggiorno milanese. «La gestazione ventennale dell'opera - spiega Officine Musicali -, iniziata a Milano nel 1901 e conclusa nonché strumentata a Legnano nel 1921, ne fa una sorta di sintesi e compendio del lungo itinerario di ricerca e sperimentazione condotto dal maestro, il quale, dal primo atto all'epilogo, trascorre

da uno stile tardo ottocentesco a uno decisamente più moderno, riprendendo e rielaborando le forme musicali del passato e approdando a soluzioni innovative e originali. A colpire dell'opera sono proprio la varietà, la policromia, l'assenza di una forma ben definita: ogni atto si configura come un segmento autonomo e tutta la Zelia è, in realtà, costruita come un pezzo sinfonico». L'obiettivo dell'associazione è che questo tesoro non vada perso: Zelia sarà registrata su un Cd in alta qualità e sarà diffusa a livello internazionale. Per realizzare il progetto, l'associazione si è avvalsa della collaborazione della professoressa Laura Fusaro e il Maestro Maurizio Agrò. L'Associazione Officine Musicali APS è stata fondata nel 2006 da un gruppo di amici volontari, accomunati dalla passione per la musica in tutte le sue espressioni e forme. Costituita inizialmente come associazione di promozione sociale e culturale nel Comune di Uboldo (VA): oggi le sue tante attività le permettono di organizzare iniziative ed eventi su un bacino molto più esteso, che comprende diverse cittadine nelle province di Varese, Milano, Como e Monza Brianza. E Legnano, patria acquisita di Neglia, non poteva certo mancare in questo progetto.

L.M.

*Il maestro
Francesco Paolo
Neglia*



M.B.^{SRIL}

20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**

Urbanistica, le sfide Tosi e Pensotti

*L'imprenditore
Alberto Presezzi*

Il 2023 si è aperto con due importanti novità dal punto di vista urbanistico. La prima riguarda la ex Pensotti di via Firenze, passata di mano dopo il fallimento dell'operazione Central Park; la seconda la vecchia Franco Tosi in amministrazione straordinaria, venduta a pezzi dal commissario nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Per quanto riguarda la Pensotti, l'area di 31mila metri quadrati che nel 2021 era stata acquistata per mezzo milione di euro è stata completamente ridisegnata: di proroga in proroga, la convenzione che la vecchia proprietà aveva siglato nel 2007 con il Comune di Legnano scadrà nel 2024 e prevede l'edificazione di un totale di 120mila metri cubi di volumetria, 300 appartamenti divisi in sei palazzi identici a quello che è già stato costruito in via Pisa. A completare il vecchio progetto, uno spazio commerciale e un grande parco pubblico (da qui il nome Central Park Legnano). Preso atto delle mutate condizioni di mercato, la nuova proprietà ha presentato alla giunta Radice una variante di progetto sostanziale, che riduce a meno di un terzo la volumetria totale dell'edificio. In pratica, l'idea è quella di realizzare 5 palazzine molto più piccole e 15 villette bifamigliari, oltre a due superfici commerciali affacciate sul Sabotino. Valutata la pubblica utilità



del progetto, il Comune ha però deciso di bocciare la variante: primo perché non prevede la realizzazione di un parco pubblico (tutto il verde è al servizio di condomini e villette), secondo perché non sono più previsti parcheggi sotterranei e terzo perché la nuova ipotesi di viabilità del comparto non è stata giudicata particolarmente funzionale. Adesso la proprietà dovrà valutare se presentare un nuovo progetto più in linea con le aspettative del Comune, oppure se procedere sulla strada indicata dalla convenzione e far valere i suoi diritti edificatori. Molto più complessa la situazione dell'ex Tosi: all'inizio di febbraio il commissario ha messo in vendita tre distinti lotti: l'ex carpenteria di via XX Settembre, l'ex mensa di via Fratelli Cairoli e l'ultima parte dell'area nord dello stabilimento, quella compresa tra la proprietà ex Trifone (la palazzina uffici della

vecchia Tosi) e via San Bernardino. L'ultima porzione del comparto nord è stato acquistato lo scorso 15 marzo dall'imprenditore Alberto Presezzi, che così ha unificato le sue proprietà per garantire alla nuova Franco Tosi Meccanica tutto lo spazio di cui ha bisogno per crescere; la ex carpenteria torna invece in vendita per la quinta volta così com'è, forte di una destinazione industriale e pronta ad accogliere un imprenditore che voglia investire in città. Tutto da capire invece il futuro del comparto ex mensa di via Fratelli Cairoli, che comprende l'ex bocciola, l'ex cinema e il parcheggio oggi uso pubblico. In questo caso la destinazione urbanistica dell'immobile è ancora da definire, così il commissario ha invitato chi fosse interessato all'acquisto ad avviare un confronto preliminare con il Comune.

L.M.

*Il progetto
ex Pensotti
bocciato
dalla giunta*



Seconda vita per la scuola Cantù

La ex scuola elementare Cantù torna a nuova vita dopo un lungo iter che ha portato alla completa ristrutturazione dello storico stabile (rappresenta la più antica scuola pubblica della città) che sorge all'angolo tra le vie Foscolo e Cantù nel quartiere Oltresempione: nelle scorse settimane si è già insediato il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Milano 4 che conta 350 studenti, e a breve sarà formalizzato anche l'accordo con l'Università degli anziani di Legnano e zona (Ualz) che troverà posto nelle aule al secondo piano. Il taglio del nastro è avvenuto sabato 11 marzo durante una partecipata cerimonia a cui hanno preso parte numerose autorità, sia civiche che scolastiche. L'assegnazione degli spazi era stata decisa dall'amministrazione comunale nel novembre 2021 e la loro apertura è stata resa possibile a seguito di importanti interventi di riqualificazione che hanno garantito l'agibilità dell'edificio e l'adeguamento alle norme in vigore (sono stati installati anche un ascensore e una scala d'emergenza esterna). «Abbiamo completato un percorso cominciato dall'amministrazione Centinaio, che decise di portare a Legnano il CPIA, dotandolo di una sede finalmente adeguata alle sue esigenze» ha detto il sindaco

Lorenzo Radice: «Questa inaugurazione è il risultato della nostra politica di rigenerazione urbana, una rigenerazione complessiva, che ha adesso portato a valorizzare un immobile storico del nostro patrimonio». Il CPIA Milano 4, oltre la sede di Legnano, che ospita dirigenza e amministrazione, comprende le sedi di Rho, Magenta e della casa circondariale di Bollate. I suoi iscritti si dividono fra percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e percorsi di primo livello, divisi fra quello finalizzato a conseguire il titolo di studio del primo ciclo di istruzione e quello per acquisire competenze di base connesse all'obbligo



scolastico. Il Centro è aperto, da lunedì al venerdì, dalle 9 alle 21, e vede il mattino la presenza prevalente di donne straniere e di giovani che devono conseguire la certificazione dell'obbligo scolastico, nel pomeriggio di uomini. Sei le aule destinate all'attività didattica, di cui una multimediale: tutte sono dotate di lavagna digitale. Altri ambienti sono dedicati all'accoglienza e allo sportello psicologico, servizio aperto a studenti e personale.

«All'attività scolastica bisogna riconoscere, con strutture all'altezza, la dignità che merita - ha sottolineato da parte sua Ilaria Maffei, assessore alla Comunità inclusiva - ed è per questo che come amministrazione siamo impegnati a intervenire con investimenti significativi sugli istituti cittadini per garantire a studenti e docenti ambienti migliori e più accoglienti in cui passare buona parte della giornata. Con la nuova sede del CPIA facciamo un salto di qualità offrendo a studenti e docenti ambienti più spaziosi e consoni alle loro necessità rispetto alla sistemazione precedente. Siamo consapevoli dell'importanza e della delicatezza del compito svolto dal Centro che, con un'offerta formativa differenziata, si occupa di giovani ragazzi che hanno interrotto il percorso scolastico canonico e di nuovi cittadini che, a vari livelli, devono apprendere e padroneggiare la nostra lingua per inserirsi meglio nella

nostra comunità».

L'edificio della scuola Cantù fu realizzato, sulla spinta dell'incremento demografico a Legnano fra '800 e '900, per far fronte alla necessità di garantire l'istruzione obbligatoria, un bisogno cui le soluzioni fin lì trovate in locali presi in affitto dall'amministrazione comunale non avevano dato risposta adeguata. La costruzione avvenne tra 1903 e 1904 su progetto dell'ingegnere comunale Renato Cuttica e dell'architetto Enrico Brambilla. Il nuovo edificio, composto da un corpo a pianta rettangolare a due piani affacciato su via Cantù, richiamava nei prospetti la sobrietà dell'ospedale civile di Legnano, i cui protagonisti della costruzione erano i medesimi. Nel 1907 l'edificio fu ampliato con 4 nuove aule e nel 1914 ne vennero aggiunte ulteriori 4, raddoppiando così il primitivo fabbricato insieme alla realizzazione di un salone-palestra nel cortile, le cui facciate furono chiuse nel 1928 da serramenti in ferro e vetri. Il complesso fu utilizzato come scuola elementare sino agli anni Ottanta, e restò chiuso per qualche tempo fino agli inizi degli anni Novanta quando fu concesso in comodato d'uso alla Provincia di Milano come succursale dell'istituto Carlo dell'Acqua sino al 2012. Adesso si apre un nuovo capitolo, senza snaturare l'originale vocazione.

*Il sindaco
Lorenzo Radice
e l'ex primo
cittadino
Alberto Centinaio
tagliano il nastro
della rinnovata
scuola Cantù*

I pullman Stie diventano verdi

La presentazione dei due nuovi pullman ibridi del servizio urbano avvenuta in piazza San Magno

La Stie, la società che cura il trasporto urbano per la città di Legnano, compie un passo importante a favore dell'ambiente. Sono infatti entrati in servizio i primi due pullman ibridi. La presentazione è avvenuta in piazza San Magno alla presenza dei vertici della società e dei rappresentanti della giunta comunale con in testa il sindaco Lorenzo Radice. Si tratta dei primi due mezzi di questo genere che vengono acquistati dall'azienda (l'investimento totale è stato di 600mila euro, coperti per l'80 per cento da finanziamenti regionali) con l'intento di convertire progressivamente tutta la flotta - per Legnano si tratta di una quindicina di mezzi con età media di sette anni - verso le basse emissioni. I due pullman sono dei Mercedes Benz Citaro hybrid con 22 posti a sedere, 62 in piedi e un posto carrozzella, per un totale di 85. «Non solo questi bus garantiscono basse emissioni - ha spiegato Pierluigi Zoncada, amministratore delegato di Stie - ma tutto il veicolo è costruito in modo "ecologico", senza batterie da smaltire e anche con una gestione ottimale dell'aria condizionata (con tanto di filtri antivirus) per risparmiare energia». Accorgimenti pure sul fronte della sicurezza con un sistema di videosorveglianza

interno.

Il Citaro hybrid è dotato di un motore elettrico inserito fra il motore a combustione interna e il cambio automatico. Funge anche da alternatore trasformando l'energia in corrente elettrica quando il bus decelera in fase di frenata o sottrazione del gas. Corrente che viene immagazzinata: appena il mezzo viene avviato, il motore elettrico supporta quello diesel con una coppia supplementare, la così detta "fase boost". In questo modo il motore endotermico deve erogare minore potenza e permette di risparmiare carburante fino all'8,5 per cento con conseguente riduzione delle emissioni. Un bel vantaggio, soprattutto per l'aria dei centri urbani.

Il sindaco Radice e l'assessore ai Trasporti, Marco Bianchi, si sono detti soddisfatti della



novità che va a supportare gli intenti dell'amministrazione per una città con meno auto (vedi gli sforzi per implementare la rete delle piste ciclabili) e meno inquinamento. Per invogliare la popolazione a usare di più i pullman, l'amministrazione comunale pensa ora di collegare meglio certe zone periferiche attualmente svantaggiate. E questo per far sì che i bus non siano frequentati per lo più solo durante gli orari di ingresso e di uscita delle scuole. L'attuale contratto tra Comune e Stie scadrà intanto alla fine dell'anno. Poi dovrebbe essere indetta una gara di bacino. In caso contrario si potrebbe andare avanti in proroga. Alcuni dati: l'azienda attualmente impiega 198 dipendenti e opera nelle province di Varese, Milano e Monza-Brianza: produce circa 4 milioni di chilometri all'anno, di cui 488mila per il servizio urbano di Legnano. Stie fa parte del gruppo della famiglia Zoncada e conta in totale oltre mille dipendenti, dispone di 780 mezzi e ha un fatturato annuo di 110 milioni.

Come donare per il restauro di San Magno

CON BONIFICO BANCARIO

Intestato a: Parrocchia San Magno
IBAN: IT63N0503420211000000000896
Oggetto: Donazione Va' e restaura la tua Chiesa

ALLA SEGRETERIA PARROCCHIALE

Piazza San Magno, 10 - Legnano (MI)
Tel: 0331.547856
Orari: da Martedì a Venerdì 9.30-12.00/16.30-18.30

La banda in cattedra nelle scuole

Stanno riscuotendo grande successo gli incontri musicali che il Corpo Bandistico Legnanese tiene nelle scuole primarie cittadine. La banda entra nelle classi quarte e quinte e risveglia l'entusiasmo degli alunni, che davanti agli strumenti musicali si animano di curiosità. «I ragazzini sono davvero un fiume in piena di domande», racconta, a questo proposito, Corrado Giunta, che da un anno ha assunto la carica di presidente, al posto di Rosario Barbieri Frandanisa e si dice molto soddisfatto del riscontro che questo progetto sta avendo: «Raccontiamo la nostra storia e quando diciamo che in questo 2023 il Corpo Bandistico di Legnano compie 191 anni i bambini restano a bocca aperta. Illustriamo poi la nostra attività e, contestualmente, spieghiamo che le radici della banda affondano nel cuore e nella cultura della città. Il tutto, ovviamente, con parole semplici, che possano far comprendere loro l'importanza di mantenere in vita questa istituzione». Proprio per mantenerla in vita occorre un ricambio generazionale: da qui la campagna di reclutamento di giovani e giovanissimi, da far crescere in modo che a loro possa essere affidato il futuro di questa istituzione che è tra i vanti di Legnano.

Donare vita e vitalità al Corpo Bandistico significa, tuttavia, anche modernizzarne il repertorio: ne è convinto il Maestro Alberto

Ranieri Manzalini, che ha raccolto il testimone da Davide Sgobbi e che sta lavorando, da un lato, affinché la banda si integri sempre di più con le altre realtà locali e, dall'altro, nella direzione di uno "svecchiamento" del repertorio. Bene, dunque, le marce, le marce e le pive che si eseguono a Natale, ma la banda

non è solo questo: nel programma dei vari concerti hanno, infatti, già trovato posto sinfonie, fantasie d'opera, le colonne sonore dei film più famosi, nonché brani dei principali cantautori italiani, con arrangiamenti originalissimi firmati proprio dal Maestro Manzalini (diplomato in clarinetto al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano).

Tornando all'attività nella classi quarte e quinte delle scuole primarie cittadine, Giunta spiega che purtroppo, ancora per via delle restrizioni legate al Covid, non è possibile far provare ai bambini gli strumenti. Chi, però, decide di entrare a far parte della scuola di musica, può subito testarli. «Nella piena coscienza del potere aggregativo ed educativo della musica - sottolinea Carlo



Colombo, figura di spicco della banda, considerando che porta avanti una lunga tradizione di famiglia (il nonno, Gino, e vari zii erano stati tra i fondatori) - abbiamo scelto di non gravare sulle famiglie e, a differenza di molte altre scuole del territorio, forniamo gratuitamente lo strumento a chi decide d'iscriversi: l'unica quota che viene richiesta sono i 15 euro per ogni lezione». Carlo, che oggi ha 32 anni e che suona la tromba nella banda da quando ne aveva 12, rimarca che farne parte è impegno, studio e sacrificio, ma anche gioia: «Per molti ragazzi - conclude - può essere addirittura un'ancora di salvezza. Ecco perché ci piacerebbe collaborare anche con i servizi sociali di Legnano e del territorio».

Cristina Masetti

Una delle lezioni dei rappresentanti del Corpo Bandistico Legnanese nelle scuole primarie di Legnano

EDIL SAE

di Seguíno

www.edilsae.com

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - www.edilsae.com

I segreti della chiesa della Purificazione

L'aquila dello stemma gentilizio

Si sono di recente conclusi i lavori di manutenzione riguardanti le proprietà delle suore Canossiane. Dopo un positivo e promettente inizio l'attività è stata estesa ad altri edifici insistenti sulla via Melzi. Noi desideriamo descrivere quelli che si affacciano su corso Sempione che sono sotto gli occhi di tutti.

Prima di intervenire, con l'ok della soprintendenza, sono stati eseguiti saggi di pulitura per verificare lo stato attuale e pianificare le necessarie fasi operative.

Non solo gli agenti atmosferici, con l'alternarsi di sole e pioggia causano danni alle pareti, ma anche il continuo passaggio di automobili in una via così nevralgica per il traffico e i relativi scarichi, le emissioni degli impianti di riscaldamento, e non ultima l'umidità di risalita macchiano, anneriscono, gonfiano gli intonaci e li sfarinano. Mi fa piacere sottolineare che un team di professioniste ha lavorato in sintonia nel rispetto dei dettami imposti dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Milano: il progetto nonché la direzione dei lavori si devono all'arch. Anna Croci Candiani, la responsabilità dell'istruttoria all'arch. Federica Cavalleri, l'opera delle restauratrici dott. Maria Chiara Angellotti Zampollo e dott. Stefania Gatti ha completato il raggiungimento degli obiettivi.

Sono stati rimossi chiodi, zanche, rappezzi precedenti, consolidati i distacchi di intonaco, pulite e tinteggiate le superfici, rinforzate stuccature e sigillature. Sotto i vari

Particolare dei festoni a stucco

Particolare del fregio dipinto



strati di pittura si è trovata la tinta presumibilmente originale: l'ocra in un paio di tonalità, le lesene hanno ripreso il loro antico aspetto e le colonne hanno nuovamente rivelato il granito rosa.

Interessante il lavoro eseguito sulla stemma di famiglia costituito da calce e polvere di marmo. Ha riportato alla luce i particolari dell'aquila gentilizia con la corona, le ali spiegate nonostante le numerose sovrapposizioni. Sulla facciata della chiesa il finestrone centrale affiancato dai due tondi laterali, i capitelli delle lesene e il monogramma della Madonna sono adorni di festoni a stucco (trionfi di nastri, frutta, foglie d'acanto) che spiccano sul bianco crema, mentre un bel dentello corre sopra le arcate dell'ingresso. Dimenticato il precedente color terracotta, ora gli edifici color ocra, ravvivati da un fregio decorativo costeggiano il marciapiede del Sempione. Ripristinare il degrado rispettando la storicità e il vissuto del monumento è quello che è stato fatto e ci dà modo di poterlo narrare. Andare indietro nel tempo a cercare le origini di questo luogo di culto



è per noi un itinerario affascinante. Infatti la chiesa, comunemente detta della Barbara Melzi, oggi cappella privata appartenente alle suore Canossiane, ha una storia antica. Compare già nel Liber notitiae sanctorum mediolani (*Libro della conoscenza dei Santi di Milano*) di Goffredo da Bussero (XIV sec.) a proposito dei luoghi sacri dedicati alla Madonna. Nel reparto "Memoria ecclesiarum sancte dei genetricis Mariae" (*Notizia delle chiese di Maria santa madre di Dio*) troviamo specificato il nome di "Santa Maria ecclesia sancte Mariae ad Legnanello" (*chiesa di Santa Maria presso Legnanello*). Chi ha un po' di dimestichezza con la lingua dei Romani antichi si sarà accorto che qua e là sono spariti i dittonghi, in compenso sono entrati lemmi di nuovo conio. (1- continua)



Giardino degli Angeli

casa funeraria • onoranze funebri



La serietà e la disponibilità di una famiglia al servizio di Legnano, per un nuovo e indispensabile servizio.



Cristian, Stefano e Cipriano Vergani

Ala

onoranze funebri

Casa funeraria **Giardino degli Angeli**

VIA PER CANEGRATE, 10 - LEGNANO (MI)



Aprile 2023
18

Nasce il Festival di Letteratura Storica

La locandina dell'iniziativa

Nel fine settimana tra il 14 e il 16 aprile si terrà a Legnano la prima edizione di "La storia tra le righe", Festival di Letteratura Storica voluto

da Fondazione Palio e organizzato in collaborazione con Incipit Eventi Culturali e Letterari. L'obiettivo è quello di far convergere su Legnano l'attenzione del mondo editoriale e dei lettori di letteratura e saggistica storica, facendo diventare la città un punto di riferimento e un laboratorio di idee per chi ama appunto la storia.

PALIO DI LEGNANO 14/15/16 APRILE 2023
LA STORIA TRA LE RIGHE
Festival di Letteratura Storica

VENERDÌ 14.04
Ore 21.00 "La storia nelle storie": la magia del romanzo storico. *Castello di Legnano* Con **MARCELLO SIMONI**

SABATO 15.04
Ore 10.00 "Misteri al Castello": un giallo medievale per giovani investigatori. *Castello di Legnano* Con **FAUSTO VITALIANO**
Ore 11.00 "Niente è più moderno della Grecia Antica". *Castello di Legnano* Con **LAURA PEPE**
Ore 15.00 "Resistere per esistere": una storia di Resistenza. *Castello di Legnano* Con **PAOLA CEREDA**
Ore 17.00 "Suona suona campanella": le battaglie del Medioevo. *Castello di Legnano* Con **FEDERICO CANIACCINI**
Ore 19.00 "Dall'era un marabuto": Lutero e la Riforma. *Famiglia Legnane* Con **FULVIO FERRARIO**
Ore 21.00 "Egitomania": il mistero della tomba di Tutankhamon. *Famiglia Legnane* Con **MARCO BUTICCHI**

DOMENICA 16.04
Ore 10.00 "Dov'è finito il tesoro degli Allahabarnesi?": caccia al tesoro al Castello. *Castello di Legnano* Con **LUCA CROVI**
Ore 11.00 "Dalla faccia della medaglia": un ritratto del Duca di Montefeltro. *Castello di Legnano* Con **DUCCIO BALESTRACCI**
Ore 15.00 "Se vuoi che una cosa venga fatta, chiedi a una donna": le donne combattenti. *Famiglia Legnane* Con **LUIGI BARNABA FRIGOLI**
Ore 16.00 "Alla scoperta del castello - Storia e storie delle contrade". *Castello di Legnano* Con **FORTUNA NAPPI**
Ore 17.00 Una lettera amata con laboratorio sul Paes. *Famiglia Legnane* Con **CARLA MARIA RUSSO**
Ore 19.00 "Il viaggio di Ellis Island": un giallo italoamericano. *Castello di Legnano* Con **ALESSANDRO MILAN**
Ore 21.00 "Autocritazione": una riflessione sulla carta costituzionale. *Castello di Legnano* Con **GHERARDO COLOMBO**

FONDAZIONE PALIO DI LEGNANO

PER INFO storiatralerighe@fondazionepalio.it - www.fondazionepalio.org

La battaglia di Legnano ha del resto un forte valore simbolico per il territorio e per il Paese: proprio il 29 maggio è stata scelta come data per la Festa della Lombardia e Legnano è l'unica città, oltre a Roma, a essere citata nell'Inno di Mameli. Tributi che sottolineano l'unicità dei fatti accaduti il 29

maggio 1176, per questo è la sede ideale per un festival in cui si parlerà di storia nei modi più vari, declinandola in narrativa come in saggistica, in libri per ragazzi come in testi accademici. La rassegna prevede per questa prima edizione incontri con una quindicina di autori, a partire dalla mattina per arrivare alla sera: le mattine di sabato e domenica saranno dedicate a incontri accademici, organizzati in collaborazione con le Università Cattolica e Statale di Milano; nelle giornate di sabato e domenica, sempre al mattino, sono previste attività a tema storico per i più piccoli con laboratori dedicati; nei pomeriggi e nelle serate di venerdì e sabato sono quindi in scaletta incontri con autori di narrativa e saggistica storica fra i più noti e amati dal pubblico italiano. Le conferenze si svolgeranno nelle sale del Castello di Legnano e in quelle della Famiglia Legnane. L'iniziativa, che è destinata ad avere un seguito, rappresenta uno dei passi della Fondazione Palio - che dal 2022 organizza la kermesse delle contrade - nel segno di una valorizzazione della più importante manifestazione cittadina sfruttando il filone della cultura. Per quanto riguarda il Festival di Letteratura Storica, si parte dal Medioevo, ma il campo si può naturalmente allargare anche ad epoche più recenti.

R.F.L.



TRAFITAL S.p.A.

acciai trafilati - pelati - rettificati

Sede: Gorla Minore (VARESE) - Depositi: BOLOGNA - TORINO - Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:

TRAFILATI: PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI - ESAGONI - ALBERI SCANALATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.

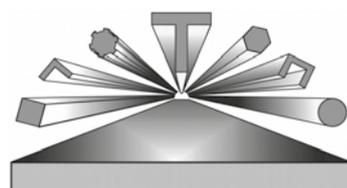
RETTIFICATI: C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO - ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

LE NOSTRE SPECIALITÀ: GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



1953 - 2013



STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m² SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX

Metallurgica Legnanese S.p.A. Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

metallurgica.it



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU
ABSOLUTE STEEL QUALITY



FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese 

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

LA STORIA CONTA. LA STORIA... CONTINUA!



DAL 1986 COLTIVIAMO GIOVANI TALENTI

Ma la Fondazione Famiglia Legnanese
nasce tre anni prima, nel **1983**

TANTI DONATORI DAL 1986

Hanno premiato **1.605** universitari di cui
214 Erasmus e **2.740** diplomati



36 ANNI 36 ALBERI

Per il nostro "BOSCO VIVO in CITTÀ"

LA FONDAZIONE OGGI:

4.345 borse di studio assegnate
per un totale di **7.502.500€**



Ringrazio tutti voi che in questi anni avete sostenuto la Fondazione e il suo operato. Vi ringrazio per aver creduto e sostenuto anche le idee e le azioni, a volte ardite, del suo Presidente: mi avete fatto sentire orgoglioso di aver guidato una squadra che ha saputo giocare ogni partita - anzi, direi un intero campionato - con impegno, generosità e amicizia, con quello spirito filantropico a cui io tengo molto.

Una squadra che ha giocato per una causa sempre attuale, quella di incoraggiare e aiutare i nostri giovani a costruire il loro futuro e così il futuro del nostro territorio, quello della nostra storia. Con gli anni, negli stessi ruoli, si rinnovano i giocatori e gli allenatori ma la nostra squadra continua a portare gli stessi colori in campo, gli stessi valori e le stesse ambizioni. La nostra storia conta. La storia... continua!

Un caro saluto

Pietro Cozzi

Presidente della Fondazione Famiglia Legnanese

LUNEDÌ 17 APRILE 2023

LA GIORNATA DEI DONATORI



FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese



LA STORIA
CONTINUA

VILLA JUCKER VIA G. MATTEOTTI, 3 - LEGNANO (MI)
WWW.FONDAZIONEFAMIGLIALEGNANESE.IT



Città di Legnano

Siringrazia



FONDAZIONE
BANCA POPOLARE
DI MILANO

Un Palio davvero per tutti

*Il Vicepresidente
della Fondazione
Luca Roveda*

Nel corso della Conferenza Stampa del 7 Marzo a Palazzo Malinverni, Fondazione Palio ha presentato, oltre ad innumerevoli iniziative culturali cui abbiamo già accennato nello scorso articolo, un cambiamento significativo nell'ambito della Comunicazione.

Fin dalla nostra costituzione, abbiamo lavorato ad una strategia finalizzata alla massima valorizzazione dell'evento. La prima decisione è stata quella di non concedere ad alcuna Testata l'esclusiva delle corse, dando campo aperto a tutti coloro che avrebbero accettato di divenire media partner della Fondazione. La logica di quella decisione era di conciliare le esigenze tecniche di un ente appena costituito con gli obiettivi precisi assegnatigli, ossia la massima copertura degli eventi e la migliore penetrazione possibile. Percorrere una strada di questo tipo è stato un lavoro delicato di relazione e mediazione per consentire agli oltre 100 operatori di poter svolgere il proprio compito la domenica del Palio.

La sfida è stata vinta grazie all'impegno di tutta la Stampa, che ringrazio sempre con la massima sincerità, portandoci a produrre contenuti che, complessivamente, hanno raggiunto oltre 740.000 persone sui canali social (e siti internet) e ben 344.000 utenti nella sola giornata della corsa.

I dati dello scorso anno ci hanno consentito un'analisi accurata sia dei mezzi da privilegiare, sia della "tipizzazione" del pubblico,



influenzando quindi le successive correzioni strategiche.

Durante la conferenza stampa richiamata in apertura, il Vicepresidente Luca Roveda ha introdotto quindi la principale novità media dell'edizione 2023: l'autoproduzione di tutte le dirette, streaming e televisive.

La Fondazione ha scelto di farsi carico della diffusione di tutti gli eventi palieschi, riservandosi l'esclusiva sulla corsa della domenica e sulla Provaccia -in accordo con il Collegio dei Capitani- e mettendo a disposizione di tutte le Testate che vorranno aderire al bando Media Partner un prodotto qualitativamente elevato e coerente con tutte le produzioni 2023.

Questo nuovo format, come abbiamo avuto modo di chiarire in conferenza stampa, lungi dal voler ridurre la pluralità e cedere all'omologazione del racconto, si pone l'obiettivo di consentire a tutti di disporre di un prodotto coordinato e di massima qualità su cui, con poche e chiare regole, intervenire per personalizzare e "fare propria" la narrazione dell'evento.

La presenza di un'unica regia dell'evento garantisce alla Fondazione un più semplice monitoraggio dei feedback (e quindi la possibilità di aggiustamenti in itinere) e offre ai Media Partner una notevole semplificazione tecnica nonché un minore rischio d'impresa.

Contestualmente, ci consente di offrire ai tanti sponsor che si stanno rivolgendo con interesse al mondo del Palio di avere un chiaro e motivante punto di caduta dei propri investimenti.

Fondazione Palio è un organismo chiamato ad operare con cuore e passione, ma anche con testa e razionalità, mirando ad una gestione sempre più efficiente e prossima a quella aziendale: monitoraggio dei costi, stima dell'impatto sociale del proprio operato e rilevazione di indicatori facilmente consultabili che consentano di affinare sempre più la strategia gestionale dell'evento.

Questo modello si estende ad ogni area di intervento: pensiamo alla Mostra "Visti da Vicino", dove i coordinatori tengono meticolosa nota dei numeri di visitatori, della provenienza, della modalità con cui sono venuti a sapere dell'iniziativa e del livello di conoscenza del Palio. Tutto questo concorre a progettare strategie e ci fornisce notizie a volte del tutto inattese ma sempre preziose.

Il 2023 sarà quindi l'anno della prima Tv del Palio, una nuova sfida da vincere, tutti insieme, per far crescere sempre di più il Palio di Legnano.

Luca Vezaro
*Responsabile
della Comunicazione
Fondazione Palio*



Cavalli e cerimonie di rito inaugurano aprile

Un mese denso di attività per le otto contrade legnanesi: aprile inaugura i sessanta giorni al Palio con tanti appuntamenti che spaziano dalle corse di addestramento dei cavalli per il Palio e la Provaccia alla Traslazione della Croce che dà il via alla competizione di fine maggio. Si inizia già il giorno di Pasquetta, il 10 aprile, con la prima riunione di allenamento al centro Etreà di Borsano. Le contrade con i rispettivi fantini saranno tutte schierate al canapo per saggiare le condizioni di forma del proprio ventaglio di cavalli che dovranno essere scelti per la corsa ippica. Sarà il primo dei due test previsti, organizzati dal Collegio dei Capitani, sulla pista che simula il tracciato dello stadio Mari. Legnarello quest'anno cambia il fantino di punta: chiuso il sodalizio con Giovanni Atzeni (Tittia) i giallo-rossi affidano la propria sorte ad Antonio Siri; San Martino resta legato a Carlo Sanna (Brigante), così come Sant'Ambrogio a Giuseppe Zedde (Gingillo). Torna al Cascinone il vincitore dell'ultimo Palio 2022, ovvero Valter Pusceddu (Bighino) che riprende il suo ruolo di primo piano per contrada La Flora. San Domenico ha scelto un fantino di primo piano come Silvano Mulas (Voglia) così come Sant'Erasmo che ha ingaggiato Federico Arri (Ares) per conquistare la Croce. San Bernardino si è invece aggiudicato la monta del fantino Gavino Sanna, mentre

San Magno ha scelto Dino Pes (Velluto). Tutti i pronostici sono quindi aperti, ma solo con le corse di addestramento le rispettive commissioni corsa potranno chiarirsi le idee sui cavalli più adatti alla pista legnanesa.

La seconda riunione, prevista per il 30 aprile, sarà quella decisiva per escludere ogni dubbio e scegliere definitivamente quali saranno i cavalli portacolore per il Palio. Sempre in aprile iniziano le manifestazioni più importanti che annunciano il Palio: il 29 aprile infatti in piazza San Magno e in basilica si svolgerà la prima delle Cerimonie di Rito: la Traslazione della Croce. Simbolicamente la Croce torna e resterà in basilica custodita dal prevosto monsignor Angelo Cairati fino al giorno del Palio. Quest'anno la cerimonia sarà particolare perché la Croce è stata conquistata nel 2022 dalla contrada San Magno. Rimetterla in palio sarà pertanto un gesto simbolico, perché da un anno è già in basilica. Ne uscirà domenica 28 maggio quando, issata sul Carrocchio, riceverà gli omaggi di tutte le contrade durante la santa messa celebrata all'aperto, in piazza, per poi sfilare per le vie della città di



Un'immagine delle corse di addestramento

Legnano fino al campo dello stadio Mari. A precedere la cerimonia della Traslazione quest'anno è stato organizzato un prestigioso concerto al Teatro Tirinnanzi venerdì 28 aprile, con la Fanfara dei Carabinieri del 3° Reggimento "Lombardia". L'evento vedrà la partecipazione delle massime autorità civili e militari e sancisce il ritorno dei Carabinieri anche nella sfilata il giorno del Palio, dopo anni di assenza. Il 1 maggio le contrade apriranno le porte dei propri manieri per la giornata più intensa dei Manieri Aperti durante la quale potranno mostrare al pubblico i propri "tesori": abiti e accessori del corteo storico, la propria storia, le proprie attività. Prosegue intanto, fino al 30 novembre, la pregevole mostra, curata dalla Commissione permanente dei Costumi, "Visti da vicino" al castello visconteo: abiti, gioielli, armi e accessori sono esposti, a rotazione, nella sala Ipogeo dell'antico maniero in viale Toselli.

Elena Casero

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

San Francesco

Società Cooperativa Sociale



Alloggio con camera doppia
o singola con bagno annesso
Attività di animazione, riattivazione e socializzazione
Attività riabilitativa
Vitto con menù settimanale e/o personalizzato
Assistenza Medica
Assistenza infermieristica diurna e notturna
Musicoterapia ed arte-terapia
Assistenza Amministrativa
Gite periodiche e vacanze estive

Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

Presentato il calendario 2023 dell'Us Legnanese

Presentato a Legnano il calendario eventi 2023 dell'U.S. Legnanese 1913. Novità e conferme, nell'anniversario dei 110 anni della storia rossonera dedicate a sportivi, agli appassionati e alla cittadinanza. Si partirà il 31 marzo con la presentazione della squadra esordienti, al debutto domenica 26 marzo, dopo il ritiro di Loano vissuto nel mese di marzo. Al via con i colori rossoneri Cristian Gatti, Francesco Strazzella e Umberto Baroni, classe 2008. Continua il percorso in maglia rossonera anche Christofher Casalino, classe 2007.

Domenica 30 aprile tornerà BicInfesta, l'evento gratuito dedicato alla cittadinanza che avrà il quartier generale in Largo Tosi, previsti tour cittadini organizzati in collaborazione con Turismo Sempione, intrattenimento per bambini oltre a tante curiosità su due ruote e la possibilità di condividere il pranzo presso il Palco Falcone Borsellino. Sempre il 30 aprile tornerà l'appuntamento con la 9° Randonnee Coppa Bernocchi "Giro dei 7 laghi" con il tradizionale percorso da 100 Km e un rinnovato circuito da 200Km (prova valevole per il Campionato Italiano su strada). Confermato anche il percorso gravel con un nuovo itinerario che attraverserà il Parco Altomilanese e il Parco Ticino. Ritrovo



e partenza saranno organizzati a Legnano, in largo Tosi con partenza prevista tra le ore 7.30 e le 8.30.

Confermata anche la Strelegnanese che si disputerà sempre il 30 aprile, raddoppiando con l'edizione By Night il 15 settembre. Percorso rinnovato per l'edizione del 30 aprile con la possibilità di percorrere il circuito da 7 o 14 Km e, novità 2023, la mezza maratona DI 21 km.

Il 6 maggio, grazie alla collaborazione con PAR Atletica di

Canegrate, rappresentata in conferenza dal segretario Umberto Scordamaglia, si terrà a Legnano, nel campo di via Pace il "Meeting di atletica", una nuova occasione sportiva per avvicinare i giovani all'atletica. Il 25 giugno torneranno invece le classiche del ciclismo giovanile con il 49° G.P. Pino Cozzi, gara dedicata agli esordienti e la 103° Targa d'Oro Città di Legnano che vedrà protagonisti gli allievi.

Dopo la pausa estiva, come preannunciato, tornerà la Stralegnanese By Night, confermata dopo il fortunato esordio della scorsa edizione e si arriverà, di corsa, all'appuntamento con la 104° Coppa Bernocchi, lunedì 2 ottobre, con una grande novità. Grazie alla collaborazione tra le città di Legnano e di Parabiago, la partenza della gara si terrà a Parabiago per celebrare Libero Ferrario, corridore dell'U.S. Legnanese 1913 che vinse la Coppa Bernocchi nel 1922 e nel 1923, anno in cui fu il primo italiano a conquistare il Campionato del mondo su strada. L'arrivo della gara sarà, invece come da tradizione in viale Pietro Toselli a Legnano.

Foto di gruppo alla presentazione del calendario



Il logo dell'anniversario di fondazione dell'Unione

Ferrario e Saronni, storie parallele di due campioni

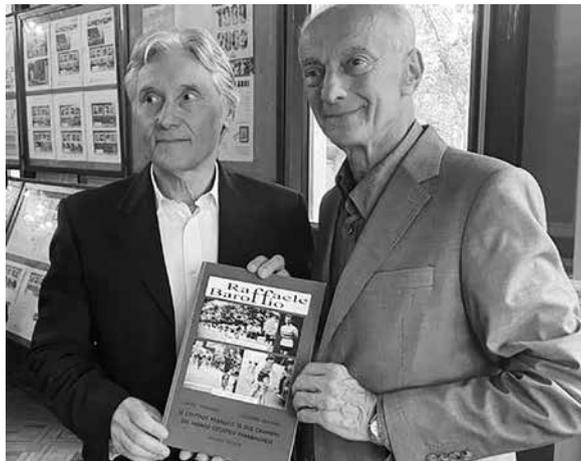
L'autore insieme a Giuseppe Saronni nella sede della Famiglia Legnanese

Libero Ferrario e Giuseppe Saronni: due nomi entrati nella grande storia del ciclismo italiano, due campioni con sangue parabiaghese nelle vene. A celebrarli in un volume pubblicato di recente è un altro parabiaghese, Raffaele Baroffio, medico cardiologo con la passione per la scrittura e un passato da ciclista amatoriale. Non è un caso che Baroffio, che vive da tempo a Legnano, ma che è sempre rimasto legato alla città di Parabiago, abbia deciso di celebrare i due campioni in un unico volume (*Libero Ferrario, Giuseppe Saronni. Le esistenze parallele di due campioni del mondo ciclistico parabiaghese*): quest'anno ricorre infatti il centenario della vittoria di Ferrario al campionato del mondo di ciclismo su strada

(categoria dilettanti) che si disputò a Zurigo il 25 agosto del 1923. Lo scorso anno, invece, sono stati celebrati i 40 anni dalla celebre "Fucilata di Goodwood", la volata con cui il 5 settembre del 1982 Giuseppe Saronni (nativo di Novara ma

con madre parabiaghese) si laureò campione del mondo, scrivendo una pagina indelebile del ciclismo azzurro. «Questo libro - spiega l'autore - mi è stato suggerito proprio dalla sequenzialità delle due ricorrenze e certamente anche favorito dalla consultazione dei documenti che il nipote di Libero Ferrario, "Bibo" Rigamonti, ha conservato gelosamente in tutti questi anni. Ammalatosi precocemente di tubercolosi, il campione parabiaghese descrisse con un'elegante grafia le sue vicende sportive, poi dattiloscritte durante i suoi ripetuti ricoveri sanatoriali». In veste di medico, Baroffio commenta la malattia che condusse a morte Ferrario in giovanissima età, contestando le varie interpretazioni, anche un po' folcloristiche, avanzate in passato circa l'esordio della malattia che stroncò la vita e la carriera al campione.

Nipote di Tito Brambilla, che fu valente gregario di Libero Ferrario, Beppe Saronni (oggi sessantaseienne) ha vinto quasi duecento corse su pista e su strada ed è, come si suole dire, figlio d'arte, considerando che discende da una famiglia di sportivi. L'anta-



gonismo con Moser ha suggerito all'autore un paragone con quanto era avvenuto, in epoca antecedente, fra Coppi e Bartali, i due campioni che Baroffio ammirava, in giovanissima età.

Con la traduzione anche in lingua inglese e la prefazione di Luca Roveda, presidente dell'Unione Sportiva Legnanese (compagine di cui Libero Ferrario fu portacolori sin dal 1920), il volume, edito dalla Cooperativa La Mano, è reperibile nelle librerie della zona e ha conquistato il plauso di Saronni che, nel novembre scorso, ha presenziato all'inaugurazione della mostra filatelica organizzata dall'Associazione Filatelica Legnanese (di cui Baroffio è socio da anni). Tra i vari francobolli c'era, appunto, anche lo speciale annullo postale dedicato proprio alla celebre vittoria del campione a Goodwood.

Cristina Masetti



da (categoria dilettanti) che si disputò a Zurigo il 25 agosto del 1923. Lo scorso anno, invece, sono stati celebrati i 40 anni dalla celebre "Fucilata di Goodwood", la volata con cui il 5 settembre del 1982 Giuseppe Saronni (nativo di Novara ma



Primo Colombo

CERAMICHE - ARREDO BAGNO - PORTE - PARQUET
FINESTRE - VELUX - CAMINI - STUFE - SCALE

VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM
Personale qualificato per la messa in opera

Via Montebello 43, 20025, Legnano (MI) - tel. 0331.547128 - fax. 0331.547017
info@primocolombo.it - www.primocolombo.it

Come partorire senza dolore

«Nel reparto dedicato alla donna e alla vita, l'attenzione al dolore non può e non deve essere messa in secondo piano. Questo è stato il mio intendimento sin dall'inizio e posso dire che, grazie alla sensibilità e alla collaborazione di chi ha lavorato a questo progetto, oggi siamo in grado di offrire alle donne che partoriscono da noi un pacchetto completo finalizzato al controllo del dolore»: il dottor Guido Stevenazzi, direttore dell'Unità Operativa legnanese di Ostetricia e Ginecologia, si dice orgoglioso della risposta che questi sforzi hanno prodotto. A differenza di molte altre strutture pubbliche, quanto a numero di parti Legnano registra un trend in crescita e forse non è un caso: «Oltre ad avere del personale altamente preparato e motivato - spiega il primario - riferendosi, in particolare alle ostetriche, figure professionali chiave per la presa in carico della madre e del bambino- da oltre un anno siamo in grado di praticare la partoanalgesia 24 ore su 24, giorni festivi compresi». Entrato a pieno regime l'8 marzo dello scorso anno (data significativa, scelta evidentemente non a caso), questo servizio consente alla donna che lo richiede di beneficiare dell'iniezione epidurale a titolo gratuito e in ogni momento del giorno e della notte. In precedenza ciò non era possibile, soprattutto per ragioni di natura organizzativa: occorre, infatti,



ti, degli anestesisti appositamente dedicati alla sala parto. Lo sforzo organizzativo ha coinvolto tutti: direzione, anestesisti, ostetriche, ginecologi e pediatri.

Partorire senza dolore, ossia poter ricevere, su richiesta, l'anestesia epidurale era, in realtà un diritto sancito nel marzo 2010 quando, con la Legge 38, la partoanalgesia era stata inserita tra i cosiddetti LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), ossia quelle prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, a titolo gratuito o dietro pagamento di un ticket, con le risorse pubbliche raccolte attraverso le tasse. E affinché questo diritto non restasse un qualcosa scritto solo sulla carta, la Asst Ovest Milanese ha costituito un percorso di formazione e di assistenza alla partoanalgesia, che non intende medicalizzare l'evento nascita, ma solamente togliere

il dolore del travaglio e del parto alla mamma, lasciandole comunque il suo ruolo di protagonista nella naturalezza dell'evento. I dati forniti dalla letteratura sulla partoanalgesia dimostrano infatti la piena compatibilità di questa tecnica con un parto naturale e spontaneo, la sua efficacia nel controllo del dolore e l'elevato grado di sicurezza, sia per la madre che per il bambino.

Nel pacchetto delle offerte del reparto legnanese per contrastare il dolore c'è anche il protossido di azoto, un gas che favorisce il rilassamento della donna in travaglio: ha un effetto "euforizzante" e il potere di ridurre l'ansia e la paura e, dunque, anche la percezione del dolore. Ma non è finita: la terza possibilità è quella del travaglio dolce, grazie alla presenza, nel blocco parto, di cabine doccia dotate di tutti i confort (acqua calda, idromassaggio, cromoterapia, musicoterapia). L'azione dell'acqua calda aiuta la muscolatura a rilassarsi, mentre i giochi di luce e gli aromi che si diffondono all'interno della cabina doccia hanno effetti benefici sulla psiche e concorrono, pertanto, a regalare ulteriore benessere alla donna in fase di travaglio. Le quattro cabine doccia erano state donate due anni fa dalla Fondazione Bianca Ballabio, la giovane studentessa di medicina deceduta l'11 agosto del 2020, a seguito di un incidente stradale.

Cristina Masetti

*Il dottor
Guido Stevenazzi,
direttore
dell'Unità
Operativa
legnanese
di Ostetricia
e Ginecologia*



FABBRICA Telerie e TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00

Endometriosi, l'importanza della diagnosi

Non è una malattia mortale, ma va ad influire pesantemente sulla qualità della vita. Le donne che ne soffrono convivono, infatti, con un dolore fisico che disturba il loro sonno, accentua lo stress, diminuisce i livelli di attività e altera il loro stato psicofisico, provocando disturbi d'ansia che, nei casi più gravi, possono sfociare in vere e proprie malattie psichiatriche. Di "endometriosi" (questo è il nome della malattia), soffrono circa 3 milioni di donne in Italia, 150mila delle quali solo in Lombardia. È una patologia ginecologica, che si verifica quando l'endometrio, ossia la mucosa che riveste la cavità interna dell'utero e che si va a sfaldare ad ogni ciclo mestruale, fuoriesce dalla sua sede naturale espandendosi in altri organi come le ovaie, le tube, l'intestino, la vescica e il canale vaginale, provocando non solo uno stato infiammatorio di questi organi, ma anche la formazione di tessuto e aderenze che, se trascurati, possono rendere la donna sterile. Inserita nell'elenco delle malattie croniche e invalidanti, l'endometriosi ha bisogno dell'attenzione di tutti: medici, istituzioni, opinione pubblica. Per questo, nel 2014, è stata istituita la Giornata Mondiale dell'Endo-

metriosi, che ricorre il 28 marzo di ogni anno: «Tutto il mese di marzo è, in realtà, dedicato alla consapevolezza e alla sensibilizzazione verso questa malattia, che è alquanto subdola. Basti pensare che alla diagnosi vera e propria si arriva spesso dopo un lungo e sofferto percorso», spiega il dottor Guido Stevenazzi, che dirige l'Unità Operativa legnanese di Ostetricia e Ginecologia. Il sintomo principale è il dolore, che si manifesta in molteplici situazioni: durante il ciclo mestruale, durante i rapporti sessuali, quando si fa pipì, quando si svuota l'intestino. Un dolore che impatta pesantemente sulle azioni quotidiane. E la diagnosi, come si diceva, giunge spesso in ritardo perché le stesse donne tardano a rivolgersi al ginecologo: le adolescenti, soprattutto, fanno fatica a condividere questi problemi con i genitori o con i professori e spesso si chiudono in sé stesse, anche a discapito del loro rendimento scolastico (il dolore causa, infatti, difficoltà di attenzione e di concentrazione). Anche le donne più adulte a volte tendono a chiudersi in sé stesse, sentendosi inadeguate in tutte le situazioni, a cominciare da quelle d'intimità con il loro partner. A volte, purtroppo, nemmeno l'indagine ecografica è di

aiuto, soprattutto quando le lesioni sono molto piccole, sotto la soglia di visibilità. «Nel 40% dei casi - rivela Stevenazzi - il campanello di allarme scatta quando le donne non riescono ad avere figli. La diagnosi di endometriosi giunge, insomma, quando si vanno a ricercare le cause dell'infertilità».

Non si conoscono ancora precisamente le cause dell'endometriosi, anche se alla base della malattia ci sono certamente fattori genetici e fattori immunitari: è, come si diceva, una patologia cronica e tendenzialmente evolutiva, ma poiché ha una base ormonale, dopo la menopausa i sintomi tendono a regredire. La gravità delle conseguenze e la sua marcata incidenza impongono un nuovo approccio verso questa malattia: «Un approccio multidisciplinare - conferma il dottor Stevenazzi - che richiede al ginecologo, al chirurgo, all'urologo, al nutrizionista e allo psicologo di lavorare insieme». Non solo: «L'attenzione verso questa malattia - conclude il primario - sta portando gradualmente alla creazione di una rete di strutture con precise linee guida per indirizzare e trattare correttamente le pazienti».

Cristina Masetti

PATERNOSTRO 1972



LEGNANO | C.so Garibaldi, 2 - Tel. 0331.45.23.07 RHO | Piazza San Vittore, 13 - Tel. 02.934.17.97

WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT

Come trasformare i sogni in realtà

I sogni son desideri, che possono diventare realtà con una solida progettazione e pianificazione. Concretizzare un'idea richiede impegno, tempo e... denaro. Nasce così "Io conto. Digitale e consapevolezza finanziaria si incontrano", un doppio evento ideato da Ing Italia e Fondazione Mondo Digitale in cui ragazzi e ragazze tra i 16 e i 19 anni si mettono alla prova durante la "Global Money Week", la campagna globale dedicata dal 20 al 26 marzo all'educazione finanziaria dei più giovani. Si inaugura così l'ingresso di ING Italia nel partenariato di Coding Girls, il programma di Fondazione Mondo Digitale nato per allenare le nuove generazioni alle discipline Steam (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).

Eh già, perché l'educazione finanziaria è fondamentale, ma tutt'altro che scontata: lo dicono i dati e le ricerche. Fondamentale non solo per gestire al meglio il risparmio privato, evitando di fare errori o scelte di investimento senza consapevolezza, ma anche per lo sviluppo di qualsiasi progetto che preveda l'impiego e la pianificazione di risorse economiche e finanziarie.

In Italia non eccelliamo: il rapporto 2022 della Consob sulle scelte di investimento delle famiglie italiane evidenzia una mancanza diffusa di conoscenze finanziarie, anche sui concetti di base come la diversificazione



degli investimenti. Un'indagine del 2020 di Banca d'Italia ha rilevato che solo il 36% degli italiani ha una buona conoscenza dei principi base dell'economia e delle finanze. Anche i giovani hanno bisogno di una maggiore consapevolezza nella gestione del denaro, come evidenziato da un'indagine del 2021 di Scuola-zoo, che ha rilevato che solo il 10% degli studenti delle scuole superiori italiane ha una conoscenza adeguata delle questioni finanziarie.

Il 24 marzo, con un doppio evento a Castellanza e Roma, Ing Italia e Fondazione Mondo Digitale hanno unito le forze per sensibilizzare i giovani sull'importanza di acquisire le conoscenze, le abilità e i comportamenti necessari per prendere decisioni finanziarie coerenti con le proprie aspirazioni, esigenze e possibilità.

Lo hanno fatto lanciando loro una sfida proprio sul terreno in cui i giovani sono sicuramente

più abili: tecnologie e competenze digitali. Obiettivo: mettere le potenzialità della tecnologia e del digitale a servizio di una migliore gestione e pianificazione finanziaria delle risorse. Dopo un percorso di formazione in ambito Steam e programmazione, i ragazzi dovranno quindi individuare un progetto e imparare a gestire il patrimonio personale necessario per realizzarlo. Il tutto programmando una App dedicata. Perché proprio un'App? Perché diverse ricerche dimostrano come digitale e educazione finanziaria possano essere preziosi alleati, in particolare tra i giovani.

L'App è uno strumento soprattutto accessibile. Le risorse digitali offrono l'opportunità di accedere a informazioni e strumenti finanziari da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, attraverso dispositivi mobili come telefoni e tablet. E così giocando s'impara.



ECONOMIA AZIENDALE

INGEGNERIA GESTIONALE

Trova il futuro che ti cerca.

LIUC
Università Cattaneo

www.liuc.it










NUOVA ASTRA PLUG-IN HYBRID



**CON INCENTIVI
STATALI**

DA 249€/MESE* CON SCELTA OPEL
ROTTAMAZIONE ED INCENTIVI STATALI

REZZONICO
AUTO

Saronno
Tel. 02.96193212

Arconate
Tel. 0331.539001

Cerro Maggiore
Tel. 0331.519150

www.rezzonicoauto.it

*DA 249 € AL MESE CON SCELTA OPEL, ROTTAMAZIONE ED INCENTIVI STATALI - ASTRA HYBRID EDITION - ANTICIPO 8.654 € - 35 MESI/18.000 km - RATA FINALE 20.737,50 € - TAN 7,99% - TAEG 9,26% - FINO AL 30/09

Astra Plug-In Hybrid Edition 1.6 180CV ATB HYBRID al prezzo promozionale di 33.549 € (PT esclusa), oltre oneri finanziari, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL, anziché 34.249 € in contanti (Prezzo di Listino comprensivo di Easy Wallbox, con IPT e contributo PFI esclusi: 39.649 €). Anticipo 10.879,00 € - durata 35 mesi/chilometraggio massimo 18.000 km, 35 rate mensili di 249,00 € (incluse spese d'incasso di 3,5 €/rate). Rata Finale Residua (pari al Valore Futuro Garantito) 23.789,50 €. Prima rata dopo un mese. Importo Totale del Credito 24.213,50 € (Include Spese Istituzionali 300 € e costo dei seguenti servizi facoltativi per un totale di 1.144,50 €: IL DICHE SOLIVER per 3 anni/30.000 km (Ritrovazione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria); Interventi totali di 160,00 €; Importo di bollo 16 €; spese invio rendiconto periodico cartaceo 2 €/anno. Importo Totale Dovuto (escluso anticipo e composto da importo Totale del Credito e da ogni altro importo dovuto) 30.330,40 €. TAN 8,95%, TAEG 10,29%. Solo in caso di restituzione o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,30 €/km o il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 18.000 km. L'offerta è formulata tenendo conto dell'incentivo statale di 4.000,00 € in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad Euro 5 (intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o ad uno dei familiari conviventi alla data di acquisto del medesimo, rispettati i requisiti previsti dal DPCM del 04/02/22 - GU n.113 del 16/05/2022 e legislazione applicabile, salvo disponibilità dei relativi fondi stanziati per il 2023. Il contributo statale è erogato a condizione che il veicolo acquistato sia intestato al soggetto beneficiario del contributo e la proprietà mantenuta per almeno dodici mesi.
Offerta valida fino al 30/04/2023 con rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services, nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opel.financialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Tutti i dettagli relativi alla stazione di ricarica easyWallbox su www.easywallbox.eu. La batteria di trazione, se è in grado di stoccare una quantità di energia superiore o pari al 70% del suo valore di riferimento a nuovo, è garantita per un periodo di 8 anni o 160.000km, a seconda di quale termine venga raggiunto per primo, impregiudicata la durata della garanzia legale.

Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.



Frutta... energia pura

LEGNANO



Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

I Lions donano 40 alberi alle scuole

Un service “verde” tutto a vantaggio delle scuole di Legnano e dei piccoli alunni che le frequentano. In tutto sono stati 40 gli alberi da frutto e ornamentali piantumati in cinque scuole di Legnano. L'intervento è stato realizzato alle Alighieri, alle Manzoni, alle Toscanini, alle Collodi e alle Pascoli grazie a un service comune del Lions Club Legnano Carroccio presieduto da Livio Colonna, e del Lions Lugano Host presieduto da Paolo Lamberti. I soci del club svizzero hanno infatti collaborato all'iniziativa a beneficio della città di Legnano e in particolare dei piccoli cittadini legnanesi. Un progetto da



10mila euro finanziato interamente dai due Club.

Il progetto è stato presentato a marzo al ristorante Chalet nel Parco di Cerro Maggiore. Durante la serata, il presidente del Lions Club Legnano Carroccio Livio Colonna, ha ringraziato il Comune di Legnano e i dirigenti scolastici delle cinque scuole coinvolte nel progetto.

La collaborazione con gli uffici di Palazzo Malinverni e con i dirigenti e le segreterie degli Istituti comprensivi scolastici è infatti stata fondamentale per tradurre in realtà un progetto dalle forti valenze simboliche: infatti non si tratta solamente di mettere a dimora 40 piante, fatto che già di per sé permetterà ai bambini di respirare un'aria migliore e di giocare in un ambiente più naturale, più accogliente e anche più ombreggiato, ma anche di riallacciare il rapporto tra le nuove generazioni e la natura, o meglio il territorio dove viviamo.

Non è infatti escluso che un domani queste 40 piante possano essere al centro di progetti didattici, ad esempio aiutando i piccoli alunni a capire come i fiori si trasformano in frutti, dove sono custoditi i semi e perché in autunno gli alberi perdono le foglie. Grazie al progetto finanziato dai due Club Lions, a guadagnarci è l'intera città. Ora tocca ai docenti fare la loro parte.

L.M.

Il presidente del Lions Club Legnano Carroccio Livio Colonna

Un albero piantumato alle scuole Pascoli





GORLINI

Porte e finestre... per chiudere in bellezza!





Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it





Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it



www.gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

140

Nella credenza la foto di gruppo

L'ultimo cassetto della credenza si spolvera, ma solo poche volte viene aperto, perchè contiene oggetti e carte non di uso abituale; oggi, tuttavia, le mani hanno indugiato e hanno mostrato ...tante fotografie: grandi, piccole, in bianco e nero e colorate.

Con una certa cura esse vengono sfilate dalle custodie, vengono rigirate fra le mani e, guardando quelle scolastiche, si è presi da un'improvvisa mestizia: le gonne coprivano le ginocchia, le camicie erano ben abbottonate, i capelli ordinati nel loro essere trattenuti da un cerchietto molto semplice o da una fascia di filanca, addirittura intrecciati. Si rileggono le firme con qualche ricciolo o svolazzo, ma dal tratto uniforme e si vanno ri-

componendo nella mente i visi di compagni più o meno mattacchioni e compagne più o meno secchione. Erano gli anni ...

Le fotografie sono "registri della vita, la quintessenza della cosa sia essa ferro lucente o carne palpitante".

Esse sono 'legami', di cui alcuni si sono spezzati, altri rinsaldati o rinnovati; segmenti di gioie, di pianti, di errori, di tormenti; sono la vita 'in visione', nei volti prendono vita narrazioni di aneddoti, di litigi, di scuse non sempre sincere, ma opportune; una moltitudine di ricordi si compongono e ripropongono il loro tempo, interpre-



sciolata fuori una myosotis "benvenuta ora del corso di ricamo.

Il Gruppo Ricamo

*Il Gruppo Ricamo
al lavoro
in Famiglia*



tato oggi in modo certamente diverso. E si giunge alla prima foto del gruppo ricamo: quando ho iniziato?, come mai ho pensato ad un corso di ricamo? Non avevo niente da fare oppure mi trovavo in una solitudine sociale ed emozionale?

Una tranquillità sopraggiunge nell'animo e nel corpo e "dum volvo veterem libellum ...è



ITALSERVICE
Disinfestazioni

OPERIAMO NEL SETTORE

DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

CIVILE, INDUSTRIALE E NEL SETTORE DELL' HOSPITALITY (BAR - RISTORANTI - HOTEL)

Specializzati nel monitoraggio HACCP per gli animali e insetti infestanti

Via Roma, 107 - San Giorgio su Legnano - Tel. 0331.451291
info@italservicedisinfestazioni.it - www. italservicedisinfestazioni - F italservice disinfestazioni

Alessandro Volpi Premiato al Gran galà dello sport

Come anticipato nel numero di Marzo della Martinella, vogliamo dare il giusto risalto al riconoscimento ottenuto dal nostro Alessandro Volpi nella serata di venerdì 3 febbraio nella sala auditorium della BCC di Busto Garolfo e Buguggiate in occasione del Gran Galà dello sport 2023.

Assieme ad atleti di Busto Garolfo di varie discipline tra cui il ciclista Stefano Oldani vincitore di una tappa del Giro d'Italia 2022, anche il nostro Alessandro è stato premiato in quanto vincitore prima dell'under12 e poi under14 della Lombardia, a cui ha aggiunto anche il Campionato Provinciale under20 di Monza e Brianza; che dire se non bravo e grazie al nostro piccolo Alessandro che insieme al fratello più piccolo Giacomo fa parte della

nostra squadra under16 che a Novembre parteciperà al Campionato Italiano giovanile a squadre che si terrà ad Acqui Terme. Pur essendo ancora molto giovane (14 anni) a già alle spalle un gran numero di tornei nazionali ed internazionali tra cui il Campionato Europeo di categoria dell'anno scorso svoltosi a Bratislava, tutto questo grazie anche a papà Davide e mamma Lia anch'essi scacchisti.

E dopo questo doveroso riconoscimento passiamo alla cronaca recente e ai prossimi appuntamenti del nostro circolo scacchi.

Terminato con grande successo il corso di scacchi con ben 40 partecipanti, grazie al lavoro svolto dal nostro istruttore federale Denis Soncin con l'aiuto di suo figlio



La premiazione di Alessandro Volpi

Riccardo e di Andrea Vignati, ora pensiamo alle prossime mosse del circolo.

Il 21 Aprile partirà il Torneo in Famiglia che si protrarrà per ben 6 venerdì, a metà Maggio la squadra di A1 sarà impegnata nel Campionato Italiano a squadre che si disputerà a Torino, nel mese di Giugno le nostre 3 squadre di promozione saranno impegnate a Robecchetto e, a inizio Luglio, parecchi nostri giovani che hanno ottenuto la qualificazione, saranno a Tarvisio per il Campionato Italiano individuale under18, fra cui il nostro due volte campione Italiano under 16 Simone Pozzari. A Settembre ritornerà lo storico Torneo San Giorgio su Legnano Scacchi.

Direi che dopo l'obbligata e non voluta pausa per Covid, l'attività del circolo ha ripreso alla grande. Per finire il solito appello a venirci a trovare il venerdì sera dalle ore 21,00.

Alberto Meraviglia

L'attestato ottenuto



DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900



Porte blindate
 Tapparelle di sicurezza
 Cannelletti estensibili
 Persiane blindate
 Inferriate

Cancelli
 Basculanti su misura
 Serrande per negozi
 Casseforti
 Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

NOVITÀ



Porta blindata motorizzata

I francobolli dedicati a Jacovitti

Come anticipato nel numero precedente pubblichiamo il francobollo, emesso dal Ministero il giorno 11 marzo 2023, dedicato a Jacovitti. Le immagini conservano il piglio ironico e un po' surreale dell'autore. Le lettere del cognome di varie foggie e multicolori iniziano da una bella J spiritosa

con un nasone e una faccetta sorridente se ne stanno sul francobollo accompagnate dal diavoletto di nome Popcorn, con la coda a molla unitamente al mezzo salame crudo e al verme che non mancano mai nei fumetti dell'autore. La parte "seria" è costituita dalla scritta ITALIA e dall'indicazione della tariffa "B".

Anche i chiudilettera di accompagnamento non sono da meno con le immagini di un pennuto piccolo con scarpe e tuba che ne sorregge uno grande in parrucca e zampe rigate in compagnia del solito salame. Anche le poste volevano divertirsi!

Giorgio Brusatori

I francobollo
dedicati
a Jacovitti



Programma filatelico secondo trimestre 2023

emissione	esemplari
aprile francobollo ordinario tematica "lo Sport" dedicato alla Società calcistica Hellas Verona, nel 120° anniversario della fondazione	1
03.04 francobollo commemorativo di Plinio il Vecchio, nel bimillenario della nascita	1
06.04 francobolli ordinari serie tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicati ai marchi storici di interesse nazionale nel settore agroalimentare: De Cecco, Cirio, Vismara, Santa Rosa, Star, Ambrosoli	6
16.04 francobollo ordinario tematica "Il Senso civico" dedicato ad AFM Associazione Fratelli Mattei per le vittime del terrorismo	1
19.04 francobollo commemorativo di Papa Emerito Benedetto XVI	1
22.04 francobollo ordinario tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicato al Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, nel 100° anniversario dell'istituzione	1
27.04 francobollo ordinario tematica "le Eccellenze italiane dello spettacolo" dedicato a Lelio Luttazzi, nel 100° anniversario della nascita	1
03.05 francobollo ordinario tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato a Felce Azzurra, nel 100° anniversario	1
08.05 francobollo celebrativo della Prima seduta del Senato della Repubblica Italiana, nel 75° anniversario	1
09.05 francobolli celebrativi di Europa 2023	2
10.05 francobollo ordinario tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato a Industria Maimeri S.p.A., nel 100° anniversario della fondazione	1
22.05 francobollo commemorativo di Alessandro Manzoni nel 150° della scomparsa	1
27.05 francobollo ordinario tematica "il Senso civico" dedicato a Don Lorenzo Milani, nel 100° anniversario della nascita	1
05.06 francobollo ordinario tematica "lo Sport" dedicato a Codogno, comune europeo dello sport	1
09.06 francobollo ordinario tematica "lo Sport" dedicato alla moto Ducati, in occasione della vittoria del Campionato Mondiale Moto GP 2022	1
12.06 francobollo ordinario tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicato alla Cedral Tassoni S.p.A., nel 230° anniversario della fondazione	1
14.06 francobollo commemorativo di Pasquale Saraceno, nel 120° anniversario della nascita	1
17.06 francobollo ordinario tematica "il Senso civico" dedicato all'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia", nel 100° anniversario della costituzione	1
23.06 francobolli ordinari tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicati alle Radici del Made in Italy: La bottega del Verrocchio, Botticelli, Leonardo da Vinci, Perugino, Ghirlandaio, Botticini, Signorelli nel 500° anniversario della scomparsa	1

La perdita dell'archivio della memoria

La fotografia è, in modo assoluto, un fenomeno sociale, e la condivisione è l'atto che ne determina l'esistenza in quanto tale.

L'archivio Storico della Memoria

Tutti noi, fin da ragazzini, abbiamo avuto tra le mani una macchinetta fotografica, inizialmente di basso costo, che è stata fedele compagna delle nostre scampagnate e vacanze. Lo scopo era di generare quei ricordi, sia di famiglia che del gruppo di amici che intorno a noi circolavano, per mantenerne memoria nel futuro, immagini custodite all'interno di album fotografici dove venivano appiccicate quelle stampe che meritavano di essere tramandate, album che venivano sempre riesumati nelle occasioni di incontro o di festeggiamento, ma che sempre erano lì, presenti ed immediatamente disponibili, pronti a garantire la loro funzione sociale.

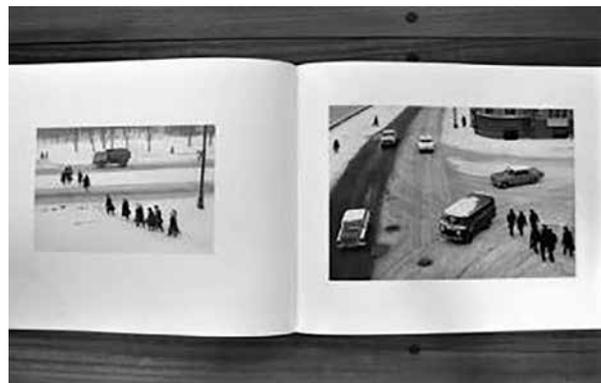
La Diluizione dell'Archivio della Memoria

Poi, crescendo, ci siamo dotati di macchine fotografiche leggermente più elaborate, e siamo passati attraverso la grande rivoluzione della diapositiva che ha dato nuovi contenuti al momento della socializzazione. Nelle serate di incontro con gli amici le immagini erano ben visibili per tutti, in grande formato, grazie alla forza del proiettore che ne

permetteva la fruizione immediata e diretta senza doversi accalcare in pochi alla volta per poter sbirciare su un piccolo album. Inoltre la stampa delle immagini, sia per questioni di costo che per la disponibilità fisica di una diapositiva già direttamente visibile, si era nettamente ridotta ... purtroppo il difetto era che, volta per volta, occorreva organizzare tecnicamente la serata preparando il proiettore, i caricatori con la giusta sequenza delle immagini etc. Si stava così perdendo quella immediatezza nell'estrarre un album dal cassetto e, in un secondo, essere pronti a sfogliare il passato. La rapida socializzazione ha cominciato a rallentare.

La "Liberazione" delle Immagini

Oggi la fotografia è ancora più universalmente diffusa, e sempre più diventa fenomeno sociale, grazie alla rivoluzione digitale che permette di scattare migliaia di immagini senza doverne sopportare il peso economico legato ai costi di sviluppo e di stampa: le nostre immagini si sono 'liberate' dai vincoli economici e questo ha scatenato un grande proliferare di scatti. Tale situazione si è ulteriormente estesa a macchia d'olio con il successivo sviluppo dei telefoni cellulari con 'capacità' fotografica incorporata, tanto che anche le piccole macchinette a formato tascabile sono praticamente scomparse dalla scena.



Grazie ai cellulari ogni individuo possiede oggi una libertà di azione immediata e senza peso, e quindi può scattare immagini a profusione, in qualsiasi occasione e condizione, inclusi i malefici 'selfie' che devono documentare non il posto (a futura memoria) ma il fatto che proprio tu eri presente in quel posto.

La Dispersione dell'Archivio della Memoria

Oggi le nostre immagini digitali giacciono nelle grandi capacità di memoria dei nostri computer dove vengono di fatto abbandonate e dimenticate, anche perché l'unico atto di socializzazione si è ormai limitato alla diffusione attraverso le reti dei vari social, diffusione legata alla immediatezza nel tempo e poi dimenticata anche all'interno di tale archivio ... La funzione sociale originaria di poter 'sfogliare' insieme i ricordi, di fatto, è andata completamente perduta: nel grande ed attuale frastuono del 'tutto è visibile e tutto è sempre disponibile' il tutto viene presto dimenticato e disperso.

Peppo Duoli *I malefici "selfie"*



**Il Circolo Fotografico
si riunisce tutti i martedì
dalle 21,00 alle 23,00**

**Per Iscrizioni e informazioni scrivere a
segreteria@circolofotograficolegnanese.it
oppure visitate il nostro sito
www.circolofotograficolegnanese.it**

Sentire bene non ha età.

amplifon.it

 Amplifon Italia

Ti aspettiamo presso il centro Amplifon di

• **Legnano** Corso Italia 32 **Tel. 0331/593455**

ORARI DI APERTURA:

da lunedì a venerdì **9.00-12.30 15.00-18.30** sabato **9.00-12.30**



Porta con te questo annuncio in un centro Amplifon per il controllo **GRATIS** dell'udito. Per te un simpatico omaggio!*

* fino a esaurimento scorte

NUMERO GRATUITO
800 980 000

 **amplifon**®



FRATELLI
COZZI

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | www.alfagarage.it

Uguale non significa equivalente

Metà novembre del 1970, ore 8:10 del mattino: guardo immobile l'ingresso dell'ITIS Bernocchi piantato su due gambe che sembrano di legno perché non vogliono andare in quella direzione. Eppure conosco l'interno di quell'edificio meglio delle mie tasche: neanche un anno e mezzo prima stavo seduto su quei gradini insieme ai compagni a festeggiare il diploma. Sembra passato un secolo, forse perché in quel lasso di tempo mi sono successe mille cose: l'iscrizione a Ingegneria, il '68 che da noi è arrivato nel '69, l'inizio dell'attività teatrale. Decido di entrare ma vengo bloccato da un perentorio e familiare divieto: "Ué ti, indué ca te vett?". Riconosco al volo la voce di quel bidello che più di una volta ho corrotto coi fumetti di Supereroica e Capitan Miki, affinché col pretesto dei miei impegni bussasse all'inizio di una lezione salvandomi da un terzo grado in Diritto o una figuraccia in Elettrotecnica. Mi volto, gli sorrido, ma non mi riconosce. Appena accenno un "Ciao Salvatore, come stai?" mi butta le braccia al collo. Mi avvio deciso e pronto a interpretare il ruolo: supplente di matematica, classe terza C. Non accenno nemmeno ad entrare in aula professori e tiro dritto verso la classe. L'accoglienza che mi si riserva non è propriamente ordinata, ma la sorpresa e la curiosità per un insegnante così giovane e simile a loro ottiene rapidamente

un'insperata attenzione. Faccio l'inevitabile appello e, tanto per capire a che ora siamo della notte, chiamo alla lavagna il primo che capita e gli chiedo il teorema di Pitagora. Il ragazzotto disegna in modo sbrigativo un triangolo con tanto di quadrati annessi, li battezza A, B e C e mentre scrive la formula recita a pappagallo "La somma dei quadrati costruita sui cateti è uguale.". Lo interrompo "Non è uguale, è equivalente". Mi fissa stupito, si gira verso i compagni che a loro volta mostrano sorpresa. Torna a guardarmi e sillaba "..è uguale..", "Non è uguale, è equivalente", ribatto io. E lui spazientito: "Se c'è scritto uguale vuol dire che è uguale, cosa vuol dire equivalente?". A questo punto ho due possibilità: fare come si usa spesso da questa parte della trincea e sbatterlo al posto con un 4, oppure provare a dare un senso diverso al mio ruolo, cercando di essere insegnante e non solo professore. "Ok - gli dico - facciamo così: se ora scendiamo in officina e disegniamo su di una lamierina lo stesso triangolo e poi con le cesoie tagliamo i quadrati ricavati sui lati, questi sono uguali?". Lui, ridendo della domanda: "Come fanno a essere uguali se sono tutti e tre differenti?". Coro di risate per la sciocchezza che sembra io abbia detto. "Bravo, rispondo- e se ora mettessimo i due più piccoli sul piatto di una bilancia e quello più grande sull'altro piatto diventerebbero uguali?", "Dai prof,



cos'è, una presa per il..", "Però se noti, la bilancia resta in perfetto equilibrio perché il peso sui due piatti si equivale". Seguono alcuni secondi in cui tutta la classe sembra in apnea, poi il ragazzotto avvampa in viso come un tizzone ardente, mi guarda incredulo e mi dice "...zzo, prof, ma così la capisco anch'io!". Lui cominciava a *capire* e intanto io cominciavo a *comprendere*. Giugno '71: sono fermo al casello di Melegnano alla ricerca della moneta quando, dal vetro abbassato, mi arriva un "Ciao prof, vai in vacanza?". Lo riconosco subito: "Castoldi, cosa ci fai lì? E a scuola com'è andata?", "Un disastro, prof. Via tu è arrivata quella di ruolo, ma faceva come tutti gli altri, sempre a dirmi che non capivo niente e allora un giorno ho mandato a quel paese la scuola e mio papà mi ha spedito a lavorare". Lo strombazzare della coda dietro la mia Cinquecento si fa insostenibile: "Dài prof, fila, altrimenti questi sparano a tutti e due". Sfodero un sorriso forzato: "Ciao Castoldi, ci vediamo" e mi sale un amaro in bocca che non va via nemmeno al casello di Rimini.

Luciano Mastellari



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

Venere, "stella della sera e stella del mattino"

In molti si chiederanno che stella sia quella che da qualche settimana brilla intensamente dopo il tramonto non troppo alta nel cielo verso ovest. Ebbene, non si tratta di una stella ma di un pianeta. Infatti, come alcuni avranno notato, la sua luce non è scintillante ma fissa, fatto questo che consente di discriminare a colpo d'occhio la natura degli oggetti che stiamo osservando, le stelle scintillano e i pianeti no.

Simile alla Terra per massa e dimensioni, si presumeva che Venere potesse ospitare forme di vita e molti romanzi di fantascienza lo dipingevano come il luogo da cui provenivano gli alieni per invadere il nostro pianeta. Ma le missioni spaziali, intraprese a partire dagli anni Sessanta dall'Unione Sovietica col programma Venera, consentirono agli scienziati di analizzarne

l'atmosfera e successivamente di mapparne il suolo, mostrandoci un ambiente inospitale e senza forme di vita cosparso di vulcani, crateri, montagne e scarpate con temperature che sfiorano i 500 °C e una densa atmosfera di anidride carbonica con nuvole di acido solforico. Proprio a causa della sua densa atmosfera che riflette la luce del Sole più di quanto facciano gli altri pianeti, Venere ci appare talmente luminoso da essere visibile anche di giorno. Inoltre, sempre rispetto agli altri pianeti, presenta altre particolarità: ruota infatti su sé stesso in senso inverso e le sue giornate sono addirittura più lunghe di un intero anno Venusiano.

In questo periodo, come per i prossimi due mesi, potremo osservarlo per qualche ora dopo il tramonto non troppo alto nel cielo ad Ovest, successivamente, dopo aver rag-

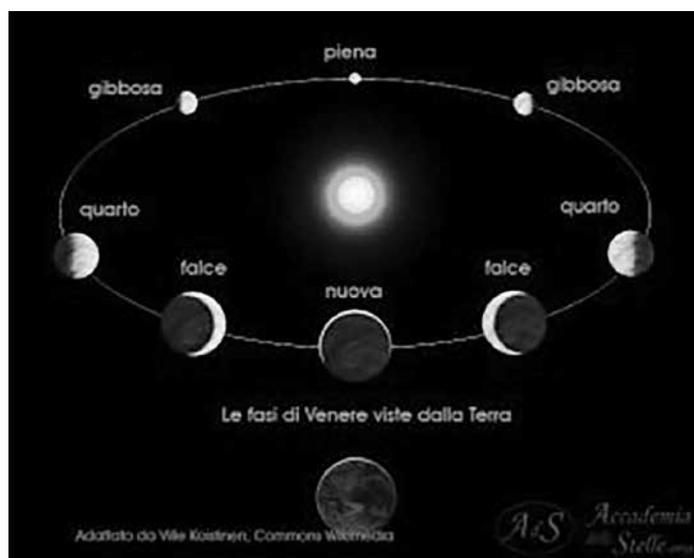
giunto il punto della massima elongazione est dal Sole il 4 giugno, invertirà il suo moto apparente avvicinandosi prospettivamente sempre più al Sole col quale sarà in congiunzione il 13 agosto diventando praticamente inosservabile. Dovremo poi attendere fino a settembre inoltrato per poterlo nuovamente osservare, ma non più guardando ad Ovest dopo il tramonto bensì volgendo lo sguardo ad Est prima dell'alba. Ecco quindi che la "stella della sera diventerà la stella

del mattino". Venere orbita intorno al Sole internamente rispetto alla Terra e per questo motivo ci appare illuminato per fasi come la Luna. All'inizio di aprile sarà illuminato al 75%, poi la superficie illuminata si ridurrà fino al 50% il 4 giugno (massima elongazione est) per diminuire sempre di più fino a diventare una falce a inizio luglio ed infine scomparire in agosto e riapparire con la gobba dalla parte opposta da settembre.

Venere, pur essendo facile da individuare nel cielo, presenta qualche difficoltà per l'osservazione al telescopio, raggiungendo al massimo un'altezza in cielo di circa 45 gradi. La visione sarà influenzata dal maggior spessore dell'atmosfera che la sua luce dovrà attraversare per arrivare ai nostri occhi, venendo in parte dispersa con la formazione di fastidiosi aloni intorno al pianeta. Per ovviare all'inconveniente si potrà utilizzare un correttore di dispersione atmosferica che, producendo un'aberrazione cromatica opposta, eliminerà o ridurrà fortemente il problema. Inoltre, a causa della sua densa atmosfera riflettente, non sarà possibile osservarne la configurazione del suolo, e potremo solamente percepire le sfumature cromatiche aiutandoci con filtri colorati che ne evidenziano la composizione, i più indicati dei quali sono il Verde, il Violetto e il Giallo chiaro.

Vittorio

Le fasi di Venere viste dalla Terra



AUTOCASTELLO spa

VENDITA E ASSISTENZA RENAULT E DACIA
VIA T. TASSO 3 - LEGNANO

Filcar
DI AUTOCASTELLO S.P.A.

IL MIGLIOR USATO SELEZIONATO DA AUTOCASTELLO
VIALE DEL CASTELLO 1 - LEGNANO

0331/544391 - WWW.AUTOCASTELLO.IT - INFO@AUTOCASTELLO.IT

Scopri le nostre offerte sulle auto usate e aziendali

cerianiusato.it

**GARANTIAMO
L'USATO
COME
NUOVO**

Gruppo • 1 9 2 3 •
Ceriani

LEGNANO (MI) - Via Saronnese, 143
BUSTO ARSIZIO (VA) - V.le Pirandello, 14
PARABIAGO (MI) - Via Spagliardi, 2
gruppoceriani.it



Un Paese migliore: più sostenibile, più competitivo, più consapevole.

LA TUA AZIENDA AGRICOLA È PIÙ GREEN CON I FINANZIAMENTI PNRR PER IL FOTOVOLTAICO.

Ridurre i consumi energetici del settore agricolo è possibile grazie all'energia rinnovabile. BANCO BPM supporta le imprese nell'accesso ai finanziamenti del PNRR "Parco Agrisolare", dedicati alla realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle strutture produttive.

**Scopri di più nella sezione finanziamenti dedicati su bancobpm.it/agricoltura
o affidati ai nostri consulenti**

L'Italia s'è desta 

#NEXTGENERATIONITALIA


BANCO BPM
insieme facciamo cose straordinarie

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Per le condizioni contrattuali ed economiche si prega di fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sul sito bancobpm.it alla sezione "Trasparenza".
La concessione del finanziamento è subordinata all'esito positivo dell'iter di valutazione del merito creditizio da parte della Banca.